



Rassegna



Stampa



Home	Cronaca	Sport	Foto	Video	Annunci	Aste-Appalti	Lavoro	M
------	---------	-------	------	-------	---------	--------------	--------	---

### IN EDICOLA



Leggi il quotidiano

Per abbonarsi  
Prezzi  
Consulta una copia

LOGIN

### LE ULTIME NOTIZIE

## Napoli: al via 'Napoli Innanzitutto', con Civicrazia cittadini scelgono candidato sindaco

Napoli, 7 set. - (Adnkronos) - Parte 'Napoli Innanzitutto', il progetto per la grande trasformazione della città di Napoli promosso da Civicrazia con le sue oltre 4000 associazioni, aperto al contributo di chiunque abbia a cuore il futuro della città: anche attraverso una consultazione sul web i cittadini potranno scegliere il loro candidato. "Dalla criminalità alla disoccupazione, dal degrado delle periferie allo smaltimento dei rifiuti, dal traffico cittadino alle carenze dei servizi pubblici - si legge in una nota di Civicrazia - in questi anni si e' parlato fin troppo delle problematiche vecchie e nuove della città partenopea". "E' troppo spesso la risposta del mondo politico non ha coinciso con le effettive esigenze dei cittadini, che devono ora poter scegliere direttamente e senza imposizioni partitiche il loro candidato ideale - prosegue la nota - un sindaco con un alto profilo, realmente capace di battersi per ottenere la grande trasformazione di Napoli". (segue)

(07 settembre 2010 ore 17.16)



### Civicrazia, parte "Napoli Innanzitutto": anche sul web la scelta del sindaco

NAPOLI. Parte «Napoli Innanzitutto», il progetto per la grande trasformazione della città di Napoli promosso da Civicrazia con le sue oltre 4000 associazioni, aperte al contributo di chiunque abbia a cuore il futuro della città: anche attraverso una consultazione sul web i cittadini potranno scegliere il loro candidato. «Dalla criminalità alla disoccupazione, dal degrado delle periferie allo smaltimento dei rifiuti, dal traffico cittadino alle carenze dei servizi pubblici: in questi anni si è parlato fin troppo delle problematiche vecchie e nuove della città partenopea. E troppo spesso la risposta del mondo politico

non ha coinciso con le effettive esigenze dei cittadini, che devono ora poter scegliere direttamente e senza imposizioni partitiche il loro candidato ideale: un Sindaco con un alto profilo, realmente capace di battersi per ottenere la grande trasformazione di Napoli», si legge in una nota.

«Per la trasformazione - da oggi - Civicrazia mette disposizione di tutti i cittadini napoletani e di tutte le realtà associative, professionali e culturali napoletane, le informazioni e la documentazione relative al progetto 'Napoli Innanzitutto': Meta, il documento che illustra la Napoli che sarà e comprende il codice deontologico del pubblico amministratore napoletano; Percorso, il documento che indica le tappe per il cambiamento; Organizzazione, il documento che spiega in che modo ogni persona, associazione, gruppo o comitato di cittadini può partecipare al progetto; Domande e risposte, il documento, in continuo aggiornamento, che contiene le domande di cittadini a cui vengono date pubbliche risposte».

«Consultando il sito [www.civicrazia.org](http://www.civicrazia.org) è possibile diventare protagonisti dell'iniziativa, facendo sentire la propria voce e inviando a [napoliinnanzitutto@civicrazia.org](mailto:napoliinnanzitutto@civicrazia.org) domande, riflessioni e proposte concrete che diano supporto a Napoli Innanzitutto», conclude la nota.

Sfoggia

IL GOI

di oggi onli

dalle 18



L'analisi di  
**Orazio Abate**  
Quando lo scandalo  
moralità pubblica



La riflessione di  
**Italo Cuccia**  
Gli uruguaiani sono  
successo



Il pernacchio di  
**Benedetto Vespucio**  
Il Vesuvio e le in

# CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

NAPOLI E CAMPANIA

www.corriere-del-mezzogiorno.it

redaz.na@corriere-del-mezzogiorno.it

MERCOLEDÌ 8 SETTEMBRE 2010 ANNO LV - N. 211

REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: Via Il S. Nicola alla Cagnara, 9 - 80133 Napoli - Tel. 081 - 7602001 - Fax 081 - 5802779

Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente



**Televisione**  
«Ti lascio una canzone», Antonella Clerici: che bello tornare in una città che mi ama  
di **Carmine Aymone**  
a pagina 14



**Sport**  
La grandeur di Yebda: qui per vincere il fisco avvisa Maradona: se vieni paghi  
di **Donato Martucci** e **Monica Scozzafava**  
a pagina 11



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

Il Tuo futuro. Noi ci siamo.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

REGOLE PER LA CONSULTAZIONE

## PRIMARIE D'AUTUNNO

di **BENEDETTO GRAVAGNUOLO**

In questa calda estate, oltre che di possibili elezioni anticipate a livello nazionale, si è discusso molto di eventuali primarie per scegliere il candidato a sindaco di Napoli. La novità è che questa formula viene ora caldeggiata non solo da sinistra, ma anche da alcuni prestigiosi esponenti di destra e di centro. Essendo stato tra coloro che si schierarono a favore delle primarie già per le scorse elezioni regionali — restando poi deluso dagli assurdi rinvii della data ufficialmente fissata dai dirigenti del partito democratico: dapprima il 13 dicembre dello scorso anno, poi slittata a gennaio e infine vanificata — vorrei provare a motivare perché, prima ancora che discutere dei nomi, è importante definire le regole del gioco per evitare che il confronto di idee si trasformi in una farsa, per così dire «confermativa».

Peraltro, pur ritenendo che in linea di principio il metodo dell'ascolto diretto degli elettori sia valido per entrambi gli schieramenti, mi permetto di insistere sull'ineludibilità delle primarie per le forze democratiche che si dichiarano di sinistra. E ciò non solo perché tale prin-

cipio è stato agitato come il vessillo di un nuovo corso, più attento alle attese della società che non agli accordi tra le nomenclature dei partiti; e non tanto perché ha dato in Puglia un esito vincente con Nichi Vendola; ma anche e soprattutto perché la competizione per le prossime comunali sarà durissima e richiede la scelta in tempi rapidi di un candidato autorevole latore di un programma innovativo e largamente condiviso.

Dunque la prima regola da fissare — in termini non dilazionabili — è la data della presentazione dei programmi dei candidati, strettamente correlata alla conseguente data delle primarie. L'altra regola da definire è l'articolazione di un pubblico confronto tra le tesi dei candidati, atto a coinvolgere non solo i militanti, ma anche gli incerti. La terza norma dovrebbe inoltre tendere ad allargare il diritto a presentare la propria candidatura, oltre ai soliti noti accreditati dai partiti, anche a figure dell'associazionismo, dell'imprenditoria, della cultura e del mondo giovanile. Va da sé che sarebbe auspicabile l'adesione a tale metodo di una larga coalizione.

CONTINUA A PAGINA 12

**Sindaco assassinato** La rabbia della comunità è esplosa durante la fiaccolata di ieri sera

## Acciaroli: qui non c'è camorra

Ma l'inchiesta sulla morte di Vassallo passa all'Antimafia



ALLE PAGINE 2 E 3 Bojano, Capri, Franco, Marino

**Il caso** Indagine su un convegno scientifico. Persico: tutto inventato

## Corruzione, primario indagato

I pm: Bmw in regalo a Nappi. Lui: insinuazioni

Veniva col sottopelo e stop alla raccolta

## RIFIUTI, PERNACCHIA DAY

Singolare protesta ieri mattina da parte dei lavoratori delle discariche che hanno manifestato davanti alla sede della Provincia con un robusco pernacchio di gruppo dedicato «a tutti coloro che hanno gettato i rifiuti». L'altare diventerà però molto più serio quando, venerdì, lo sciopero dei 1.100 dipendenti ancora senza stipendio tra Napoli e Caserta porterà al blocco totale della raccolta dei rifiuti in strada.

A PAGINA 6 Marconi

Il direttore del dipartimento di Ginecologia della Federico II, Carmine Nappi, è indagato per corruzione e rivelazione di segreto d'ufficio; la Finanza gli ha sequestrato una Bmw. L'inchiesta è nata dalla denuncia di una dottoressa che aspirava alla specializzazione. L'auto gli sarebbe stata regalata dopo aver affidato l'organizzazione di un convegno a una società amica. Nappi smentisce: «L'ho comprata». Il preside Persico: «Accuse inventate».

A PAGINA 8 Vendice

## Il suo appello non cade: più poteri ai territori

di **PASQUALE SOMMISE**

C'era direttore, proprio sulle colonne del Corriere del Mezzogiorno il compianto Angelo Vassallo lasciò il suo testamento con quell'intervista del 22 agosto.

Assessore della Regione Campania

CONTINUA A PAGINA 12

La proposta

**LUOGO-SIMBOLO**  
Dedichiamo a lui il porto

di **PINO APRILE**

A PAGINA 12

Garibaldi

**R. CILENTO**  
Non diamo «spazi» ai clan

di **GEU NOCCHETTI**

A PAGINA 12

## Celebrazioni e polemiche



## Iervolino: «Garibaldi fu un eroe»

La sindaco Iervolino celebra Garibaldi. Ma in città i neoborbonici cambiano nome a strade e piazze.

A PAGINA 6 Virolo

La città immobile

NAPOLI, INIZIATIVA DI «CIVICRAZIA»

## Il candidato si sceglie sul web

di **ANNA PAOLA MERONE**

A PAGINA 7

## Le priorità



Da sinistra, l'ingresso secondario del Duomo in via Tribunali, via Battistello Caracciolo, piazza Giovanni Leone

# Degrado, mobilitazione sul web

Vertice fra Tremante e Alfano

## Comunali di Napoli 2011 Prove d'intesa Pd-Udc

NAPOLI — Pd e Udc cominciano a dialogare in vista delle elezioni Comunali della primavera prossima. Nicola Tremante (nella foto), segretario provinciale del Partito democratico di Napoli, e Ciro Alfano, Commissario dell'Udc partenopeo, si sono incontrati ieri «per avviare un confronto sulle prospettive delle prossime elezioni comunali di Napoli». La nota diramata dal Pd spiega quindi che «i due esponenti hanno illustrato le posizioni politiche e amministrative dei rispettivi Partiti in ordine alle prossime elezioni a Napoli, nella consapevolezza che il quadro politico nazionale, in grande movimento, potrà influire sulle scelte finali». In ogni caso è ancora presto. Tremante e Alfano (quest'ultimo, dell'argomento-alleanze, ha discusso ieri anche col coordinatore provinciale di Alleanza per l'Italia di Rutelli, Giuseppe Malisto) hanno convenuto infatti che «non ci sono, allo stato, le condizioni per una alleanza organica con condivisione di piattaforma programmatica e di "leadership", anche se potrebbero crearsi, nel prossimo futuro, le condizioni per un comune impegno, nel segno di costruire una originale esperienza politica e amministrativa di alleanza per il riscatto di Napoli, aperta alle forze del centro e del centrosinistra oltre che ad esperienze civiche». L'Udc al Comune di Napoli può contare su quattro consiglieri comunali, tutti però eletti in altri partiti. Federico Alvino (ex Udc), Roberto De Masi (ex Sd), Rosario Giudice (ex Margherita), ma, soprattutto, Fabio Benincasa, ex capogruppo del Pd. Pd che da quando è andato via Benincasa, non ha più un capogruppo al Comune. E dire che si tratta del partito della sindaco Iervolino.

Paolo Guozzo

OPINIONE

# Si cerca un sindaco

NAPOLI — L'appuntamento è per il 10 settembre alle 17.30 in piazza Garibaldi. Per una manifestazione indetta dalle associazioni, dai commercianti e dai consiglieri di municipalità contro il degrado della zona di piazza Garibaldi, porta Notana e porta Capuana. Un happening di protesta al quale ha annunciato la propria presenza anche Luigi Rispoli, presidente del Consiglio Provinciale di Napoli. Una adesione per lo meno singolare dal momento che Rispoli — benché amministratore pubblico — sostiene da mesi di non essere ascoltato e di non trovare altra strada se non la protesta di piazza per rilanciare il futuro di una delle porte di accesso alla città.

Va avanti intanto la campagna del Corriere del Mezzogiorno sulla città immobile e fioccano le segnalazioni dei cittadini. Enrico Cella ha scattato una serie di foto nel quartiere San Lorenzo: le più significative riguardano l'ingresso secondario del Duomo, in via Tribunali, e piazza Giovanni Leone, poco distante da porta Capuana, nei pressi dell'ex Pretura di Napoli. Alessandro Senatore, avvocato, segnala il caso di via Battistello Caracciolo dove da un giorno all'altro si è deciso di spostare i contenitori della raccolta rifiuti. «Contenitori che da 40 anni erano egregiamente posizionati — racconta — e che ora sono finiti davanti ai palazzi. Con il Codice della strada alla mano ho fatto presente che il nuovo progetto era inaccettabile, con i paletti davanti piantati fra l'altro nell'asfalto fonoassorbente. E mi sono anche reso conto che la municipalità non è stata interpellata. Se una cosa del genere fosse successa al Nord credo che il parlamentino e i cittadini sarebbero insorti. Qui invece è difficile farsi ascoltare». Intanto Civicrazia — un cartello che riunisce 4000 associazioni — ha avviato una campagna per scegliere il candidato sindaco. Dalla criminalità alla disoccupazione, dal degrado delle periferie allo smaltimento dei rifiuti, dal traffico alle carenze dei servizi pubblici: chi può fornire le risposte più convincenti? Si può votare sul sito [www.civicrazia.org](http://www.civicrazia.org).

Anna Paola Merone  
[ap.merone@corriereadimezzogiorno.it](mailto:ap.merone@corriereadimezzogiorno.it)

OPINIONE

## Città immobile Ecco le priorità dei napoletani

Sono già quasi 900, nel nono giorno dell'iniziativa, le risposte al sondaggio sulle priorità napoletane. Continuate a votare sul sito [corriereadimezzogiorno.it](http://corriereadimezzogiorno.it)



- |          |   |           |  |
|----------|---|-----------|--|
| <b>1</b> | Pulizia delle strade (20.7%)            | <b>6</b>  | Sicurezza notturna (9.6%)                  |
| <b>2</b> | Presenza vigili urbani (16.6%)          | <b>7</b>  | Realizzazione parcheggi e pensiline (8.8%) |
| <b>3</b> | Lotta ai parcheggiatori abusivi (11.0%) | <b>8</b>  | Controllo delle preferenziali (4.6%)       |
| <b>4</b> | Puntualità del trasporto urbano (10.9%) | <b>9</b>  | Lotta agli ambulanti (4.3%)                |
| <b>5</b> | Sistemazione delle buche (9.6%)         | <b>10</b> | Controllo dei taxi (3.8%)                  |



Indica qual è la tua priorità per una città più vivibile e commenta nel forum della Campagna sul sito [www.corriereadimezzogiorno.it](http://www.corriereadimezzogiorno.it)

## Amministrative, scende in campo la lista civica «Napoli innanzitutto»

Chiamata a raccolta sul web  
promotore del progetto  
l'avvocato Giuseppe Fortunato

Arriva la prima lista civica per le amministrative dell'anno prossimo. Si chiama «Napoli Innanzitutto» ed è promossa da «Civicrazia», rete di associazioni che si è attivata sul web, invitando i cittadini ad inviare proposte e disponibilità a scendere in campo. A guidare il progetto è l'avvocato **Giuseppe Fortunato**, 52enne ex difensore civico della Regione e oggi membro dell'**Autorità per la privacy**. Lui stesso si dice pronto ad una candidatura a sindaco: «Oggi diventa fondamentale rendersi disponibili ad un impegno serio sul territorio. Io lo sono, ma ritengo importante per il nostro progetto muovere la più ampia consultazione possibile. Lo scopo non deve essere l'incarico o la poltrona, ma portare alla guida delle istituzioni un sindaco di altissimo profilo e le migliori competenze, pronte a prendere le redini di una città disastrosa». «Civicrazia» ha già elaborato una sorta di programma: nel documento intitolato «Meta» priorità e norme deontologiche per aspiranti amministratori. A sostenere la rete 20 associazioni «guida» tra cui Adiconsum, Wwf, Cittadinanzattiva, Lions e Greenpeace. «Siamo la vera società civile, quella che vuole rendersi protagonista per cambiare tutto - continua Fortunato - dai cantieri, che devono avere durate prestabilite, al traffico, che va organizzato per garantire spostamenti agevoli. Per non parlare delle discariche abusive in centro città». Obiettivo di «Napoli Innanzitutto» è di completare programma e candidature entro dicembre, e al momento si escludono apparentamenti con i partiti tradizionali. «Possiamo andare da soli - chiude Fortunato - eventualmente con un cartello di più liste tematiche».

**li.co.**



Loans that

Lunedì 27 Settembre 2010 - ore 15:50:22



cerca nel giornale   ricerca

- home
- imprese & mercati
- politica & istituzioni
- professioni & formazione
- d-finanziamenti
- eventi
- e-dicola
- denarotv
- il direttore
- commenti
- sanità
- futura
- cultura
- sudsidario
- lavoro
- immobiliare
- formazione

- Il Quotidiano**
- Prima pagina
- Agenda eventi
- News
- Commenti
- Imprese & Mercati
- politica & istituzioni
- professioni & formazione
- Primo piano
- Inserti**
- Soldi & Imprese
- Agrimed
- I racconti di Piero Formica
- Scaffale
- Enti Locali & Cittadini
- Turismo & Viaggi
- Il Denaro Diplomatico
- Moda & Affari
- Il Sudsidario
- Sanità
- Cultura
- Futura
- La Borsa Immobiliare
- Denaro Estate

## Politica & Istituzioni

08-09-2010

### Civicrazia, un clic per cambiare le città

Condividi

Un sito web per proporre un percorso per promette ai cittadini di diventare protagonisti della trasformazione della città di Napoli? In pista "Napoli Innanzitutto", il progetto promosso da **Civicrazia**, federazione alla quale aderiscono oltre 4 mila associazioni civiche. La meta è il documento che illustra la Napoli che sarà e comprende il codice deontologico del pubblico amministratore napoletano. Il percorso è nella sezione che indica le tappe per il cambiamento. Un documento manifesta che spiega minuziosamente in che modo ogni persona, associazione, gruppo o comitato di cittadini può partecipare al progetto. Un documento, in continuo aggiornamento, che contiene le domande di cittadini a cui vengono date pubbliche risposte. L'indirizzo del sito è [www.civicrazia.org](http://www.civicrazia.org). Con un clic è possibile diventare protagonisti dell'iniziativa inviando a [napoliinnanzitutto@civicrazia.org](mailto:napoliinnanzitutto@civicrazia.org) domande, riflessioni e proposte concrete che diano supporto a "Napoli Innanzitutto".

#### Ads by Google

- [Local Want ADS](#)
- [Language Japan](#)
- [Gyógyszer](#)
- [ABC DVD](#)



ok notizie

- home
- imprese & mercati
- politica & istituzioni
- professioni & formazione
- d-finanziamenti
- eventi
- e-dico
- denarotv
- il direttore
- commenti
- sanità
- futura
- cultura
- sudsidario
- lavoro
- immobiliare
- formazione

- Il Quotidiano**
- Prima pagina
- Agenda eventi
- News
- Commenti
- Imprese & Mercati
- politica & istituzioni
- professioni & formazione
- Primo piano

- Inseri**
- Soldi & Imprese
- Agrimed
- I racconti di Piero Formica Scaffale
- Enti Locali & Cittadini
- Turismo & Viaggi
- Il Denaro Diplomatico
- Moda & Affari
- Il Sudsidario
- Sanità
- Cultura
- Futura
- La Borsa Immobiliare
- Denaro Estate

- Riviste**
- Den
- Gazzetta forense

- Rubriche**
- Fotogallery
- Intraprendenti

## Politica & Istituzioni

22-09-2010

Civicrazia

### Sondaggio on-line sul sindaco: No ai politici, spazio ai tecnici

Condividi

Specifiche e approfondite competenze attinenti alla amministrazione pubblica, alto profilo nazionale e internazionale nel curriculum, esperienza di tutela dei diritti dei cittadini, capacità di identificare i problemi e trovare soluzioni concrete e innovative, riconosciuta rappresentatività sociale intercategoriale: sono questi i requisiti che deve possedere il prossimo sindaco di Napoli.

L'indentikit viene tracciato dal popolo del web interpellato da Civicrazia di cui fanno parte oltre 4 mila associazioni impegnate a rendere i cittadini protagonisti del governo delle città e degli altri enti locali. Civicrazia chiede nomine trasparenti di competenti in ogni ente, un codice deontologico dei pubblici amministratori, controlli e verifiche pubbliche sull'utilizzo delle risorse dello Stato.

Tra i soggetti che sostengono Civicrazia ci sono il consiglio nazionale degli studenti universitari (cnsu), l'Ordine nazionale dei giornalisti, l'associazione nazionale difensori civici italiani, l'agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali, l'ordine nazionale degli psicologi, il coordinamento libere associazioni professionali (colap), la conferenza nazionale dei garanti dei detenuti e la federazione relazioni pubbliche italiane (ferpi).

Il primo risultato della consultazione aperta sul sindaco di Napoli e sui requisiti essenziali chiesti dai cittadini a chi si candiderà alla fascia tricolore a Napoli dà un primo chiaro risultato: serve un sindaco di alto profilo con requisiti oggettivi, indispensabili per governare una città complessa, dove i cittadini, così come ricorda il Cardinale Crescenzo Sepe, "hanno perso pane e speranza".

Il sito di Civicrazia è consultabile su <http://www.civicrazia.org/>

Ads by Google

[Local Want ADS](#)

[Language Japan](#)

[Gyogysezer](#)

[ABC DVD](#)

## Civicrazia e la democrazia del cittadino. Un'associazione indipendente a difesa dei diritti civili nazionali

LUNEDÌ 11 OTTOBRE 2010 17:56 DI MARIA DI MARE



Valutazione attuale: ●●●●● / 2

Scarso ● ● ● ● ● Ottimo ● VOTA

Democrazia, termine oggi abusato, un concetto di cui spesso ci si lamenta per la sua assenza. Alla voce democrazia, sul dizionario, ecco cosa leggiamo: [de-mo-cra-zi-a] s.f. forma di governo in cui la sovranità appartiene al popolo, che la esercita direttamente o mediante rappresentanti liberamente eletti. Dal gr. *Dēmokratia*, comp. di *δῆμος* (*dēmos*): popolo e *κράτος* (*crátos*): potere.



Possiamo a questo termine affiancare uno di nuovo conio Civicrazia, che può facilmente essere inteso come "il potere dei cittadini".

Più concretamente Civicrazia è un organismo che opera a livello nazionale e regionale, nato per salvaguardare i diritti e gli interessi del singolo cittadino che è posto al centro di ogni operazione. Per i membri di quest'associazione civicrazia non è un nome, ma uno scopo, la meta ultima di ogni iniziativa. Più di tutto, però, Civicrazia è un'associazione libera, indipendente, autonoma ed apartitica, senza fini di lucro.

Nella homepage ufficiale del loro sito internet è possibile prendere visione delle decine di manifestazioni organizzate dai componenti di questo gruppo, manifestazioni ad ampio raggio, il cui spettro d'azione ingloba qualsiasi attività o protesta atta a garantire il rispetto dei bisogni primari di ogni fascia sociale a rischio.

Parliamo di un organismo attivo formato da oltre 4000 associazioni che fanno capo ad un Comitato Guida formato da altri 20 enti coordinatori e responsabili: ADICONSUM, ANGELI DELLA NOTTE, ANGELS, CITTADINANZATTIVA, ASSOCIAZIONE NAZIONALE DIFENSORI CIVICI ITALIANI, CONFINDUSTRIA SERVIZI INNOVATIVI, DIMENSIONE EUROPEA, EXODUS, FEDERAZIONE ANTIRACKET ITALIANA, GREENPEACE, LA CAMELLA BUONA, LEGA ANTI-VIVISEZIONE, LIONS, MOVIMENTO DI VOLONTARIATO ITALIANO, ORGANISMO UNITARIO DELL'AVVOCATURA, TELEFONO AMICO ITALIA, TELEFONO AZZURRO, UNIONE COLTIVATORI ITALIANI, UNIONE ITALIANA CIECHI, WWF.

Un'organizzazione la cui struttura vanta d'essere basata su meritocrazia e sull'impegno comune di ogni suo afferente a fare del suo meglio, impegnandosi con tutte le proprie forze per raggiungere lo scopo comune di una società altrettanto meritocratica dove "il cittadino protagonista" possa godere del pieno rispetto delle istituzioni pubbliche e dove le parole chiave dovrebbero essere chiarezza e trasparenza.

Operazioni a sostegno dei disabili, dei bambini, per lo smaltimento dei rifiuti e la salvaguardia della terra e dei suoi prodotti, battaglie culturali per la pace, per i diritti degli animali, a favore dei consumatori e contro ogni forma di racket e di usura, queste le attività all'ordine del giorno.

Civicrazia si autodefinisce il difensore civico nazionale, "la comunità organizzata dei cittadini, portavoce di protagonismo individuale, sociale e istituzionale", tenendo a sottolineare come, nonostante la varietà delle associazioni, sia fondamentale l'unità, la compenetrazione e la solidarietà, tra di esse.

A livello regionale la Campania ha come referente il Dott. Ugo Camerini, responsabile quindi dell'organizzazione e dell'unità territoriale delle associazioni partenopee. Napoli Innanzitutto, questo è il nome con cui Civicrazia ha scelto di distinguersi a livello locale, e che provoca i cittadini ad impegnarsi attivamente per risollevare la città. Giocando con le parole, Napoli che prima veniva descritta come il paese del sole e del mare, adesso è qui vista con occhi che la descrivono come la città dove "o sole s'è 'ntalliarint'o traffic" e dove "o mare...è nu mare e munnezza".

Urge un salto di qualità nei rapporti tra il Cittadino e lo Stato, questo è il messaggio, e il cittadino deve mobilitarsi affinché questo avvenga, deve darsi da fare per raggiungere lo scopo quando ci si accorge che chi è stato nominato per farlo non sa raggiungerlo e non riesce ad assicurare alla cittadinanza ciò che gli sarebbe dovuto. Una realtà in continua espansione, pronta ad accettare chiunque senta il richiamo di volerne fare parte, nella "speranza di un mondo migliore".

ITALIA POLITICA



Speciale Regionali ed amministrative 2010. [Leggi tutto >](#)

CRONACA



Caso Fastweb: resta in carcere Scaglia. Confiscati a Mokbel opere d'arte per 4 milioni di euro. [Leggi tutto >](#)

REGIONE



Napoli, il Comune stanzia 5 milioni di euro per le strutture sportive. [Leggi tutto >](#)

ARTICOLI CORRELATI

LIBRO DEL MESE



**Gomorra di Roberto Saviano**

In occasione dell'uscita nelle librerie della versione economica del libro d'esordio rivediamo quello che è stato il vero caso letterario italiano degli ultimi anni.

[Leggi e commenta: cosa ne pensi?](#)

Solar Energy Charity

Helping Relieve Poverty Though The Provision of Solar Energy. Join Us!

Public Service Ads by Google

TOP



## Civicrazia, parte "Napoli Innanzitutto": anche sul web la scelta del sindaco

NAPOLI. Parte «Napoli Innanzitutto», il progetto per la grande trasformazione della città di Napoli promosso da Civicrazia con le sue oltre 4000 associazioni, aperto al contributo di chiunque abbia a cuore il futuro della città: anche attraverso una consultazione sul web i cittadini potranno scegliere il loro candidato. «Dalla criminalità alla disoccupazione, dal degrado delle periferie allo smaltimento dei rifiuti, dal traffico cittadino alle carenze dei servizi pubblici: in questi anni si è parlato fin troppo delle problematiche vecchie e nuove della

città partenopea. E troppo spesso la risposta del mondo politico non ha coinciso con le effettive esigenze dei cittadini, che devono ora poter scegliere direttamente e senza imposizioni partitiche il loro candidato ideale: un Sindaco con un alto profilo, realmente capace di battersi per ottenere la grande trasformazione di Napoli», si legge in una nota.

«Per la trasformazione - da oggi - Civicrazia mette disposizione di tutti i cittadini napoletani e di tutte le realtà associative, professionali e culturali napoletane, le informazioni e la documentazione relative al progetto 'Napoli Innanzitutto': Meta, il documento che illustra la Napoli che sarà e comprende il codice deontologico del pubblico amministratore napoletano; Percorso, il documento che indica le tappe per il cambiamento; Organizzazione, il documento che spiega in che modo ogni persona, associazione, gruppo o comitato di cittadini può partecipare al progetto; Domande e risposte, il documento, in continuo aggiornamento, che contiene le domande di cittadini a cui vengono date pubbliche risposte».

«Consultando il sito [www.civicrazia.org](http://www.civicrazia.org) è possibile diventare protagonisti dell'iniziativa, facendo sentire la propria voce e inviando a [napoliinnanzitutto@civicrazia.org](mailto:napoliinnanzitutto@civicrazia.org) domande, riflessioni e proposte concrete che diano supporto a Napoli Innanzitutto», conclude la nota.

[commenta l'articolo](#)

[torna alla home](#)



[altro](#)



## ARTICOLI

edizione completa

[Stampa l'articolo](#)

*Il Velino presenta, in esclusiva per gli abbonati, le notizie via via che vengono inserite.*

### **POL - Comunali, Civicrazia lancia "Napoli innanzitutto": sindaco dal web**

Napoli, 7 set (Il Velino/Il Velino Campania) - In vista delle comunali di Napoli, si mettono in moto anche le liste civiche. Parte "Napoli Innanzitutto", il progetto "promosso da Civicrazia con le sue oltre 4000 associazioni, aperto al contributo di chiunque abbia a cuore il futuro della città: anche attraverso una consultazione sul web i cittadini potranno scegliere il loro candidato", come recita una nota diffusa da Civicrazia.org. L'ambizioso obiettivo è candidare "un sindaco con un alto profilo, realmente capace di battersi per ottenere la grande trasformazione di Napoli. Per la trasformazione Civicrazia mette a disposizione di tutti i cittadini napoletani e di tutte le realtà associative, professionali e culturali napoletane, le informazioni e la documentazione relative al progetto "Napoli Innanzitutto". Ed è così declinato: "Meta", il documento che illustra la Napoli che sarà e comprende il codice deontologico del pubblico amministratore napoletano; "Percorso", il documento che indica le tappe per il cambiamento; "Organizzazione", il documento che spiega in che modo ogni persona, associazione, gruppo o comitato di cittadini può partecipare al progetto; "Domande e risposte", il documento, in continuo aggiornamento, che contiene le domande di cittadini a cui vengono date pubbliche risposte.

(rp) 7 set 2010 16:58

## 4000 ASSOCIAZIONI DI CIVICRAZIA: UN SINDACO SCELTO DAI NAPOLETANI.

Napoli – Parte **"Napoli Innanzitutto"**, il progetto per la grande trasformazione della città di Napoli promosso da Civicrazia con le sue oltre 4000 associazioni, aperto al contributo di chiunque abbia a cuore il futuro della città; anche attraverso una consultazione sul web i cittadini potranno scegliere il loro candidato. Dalla criminalità alla disoccupazione, dal degrado delle periferie allo smaltimento dei rifiuti, dal traffico cittadino alle carenze dei servizi pubblici: in questi anni si è parlato fin troppo delle problematiche vecchie e nuove della città partenopea. E troppo spesso la risposta del mondo politico non ha coinciso con le effettive esigenze dei cittadini, che devono ora poter scegliere direttamente e senza imposizioni partitiche il loro candidato ideale: un Sindaco con un alto profilo, realmente capace di battersi per ottenere la grande trasformazione di Napoli. Per la trasformazione – da oggi – Civicrazia mette a disposizione di tutti i cittadini napoletani e di tutte le realtà associative, professionali e culturali napoletane, le informazioni e la documentazione relative al progetto **"Napoli Innanzitutto"**:

- **"Meta"**, il documento che illustra la Napoli che sarà e comprende il codice deontologico del pubblico amministratore napoletano;
- **"Percorso"**, il documento che indica le tappe per il cambiamento;
- **"Organizzazione"**, il documento che spiega in che modo ogni persona, associazione, gruppo o comitato di cittadini può partecipare al progetto;
- **"Domande e risposte"**, il documento, in continuo aggiornamento, che contiene le domande di cittadini a cui vengono date pubbliche risposte.



» Corriere Del Mezzogiorno &gt; Lecce &gt; Cultura &gt; Scampia, C'è «La Svolta» Con Civicrazia



Condividi

Tweet

0

COMMENTA



SABATO 9 OTTOBRE

## Scampia, c'è «la Svolta» con Civicrazia

*Nell'Ottava Municipalità si presenta un libro di Giuseppe Fortunato col Comitato per la Rinascita di Napoli*

NAPOLI - La difficile realtà di un rione come Scampia, a Napoli, oppresso per ragioni storiche e culturali dalla piaga della malavita e del mercato della droga incontra il messaggio di speranza di Civicrazia, movimento per la rinascita sociale, etica e politica del cittadino, sempre più protagonista attivo del vivere comune.

**Questo l'obiettivo dell'evento che il Comitato per la Rinascita di Napoli**, aderente a Civicrazia e presieduto dalla prof.ssa Lucia d'Amico Tilena, ha voluto fortemente affinché si possa parlare di passione sociale dei cittadini cominciando da uno dei quartieri più problematici della città.

**Sabato 9 ottobre alle 11, nella sede dell'Ottava Municipalità** in viale della Resistenza 12 a Scampia (Sala del Consiglio), i civicratichi napoletani incontreranno cittadinanza e scuole del posto per presentare il libro «La Svolta» dell'avvocato Giuseppe Fortunato, attuale Garante della Privacy e presidente nazionale di Civicrazia. Il libro, edito da Aracne, è un «decalogo filosofico del Sé» e parla di riscatto sociale a partire dai singoli. Seguirà un intervento musicale di Susanna Canessa. Introdurranno l'evento i parroci della Chiesa del Buonrimedio di Scampia, don Luigi e don Alessandro, da sempre operanti con fede nella non facile realtà del quartiere periferico e sensibili al messaggio di Civicrazia. Saranno presenti i componenti del Comitato per la Rinascita di Napoli.

**Civicrazia è una coalizione di soggetti impegnati affinché il potere pubblico** sia davvero al servizio del cittadino. Ne fanno parte in Italia oltre 4000 associazioni, impegnate per la tutela dei diritti e per la rappresentanza di rilevanti interessi sociali. Modello e faro del movimento civicrativo partenopeo è il pensiero del grande filosofo Benedetto Croce.

**Redazione online****07 ottobre 2010**

Il logo di Civicrazia

05-10-2010

NAPOLI: CIVICRAZIA, SABATO 9 INCONTRO A SCAMPIA. OBIETTIVO ''LA SVOLTA''

(ASCA) - Napoli, 5 ott - Sabato 9 ottobre alle 11, nella sede dell'Ottava Municipalita' in viale della Resistenza 12 a Scampia (Sala del Consiglio), i parroci della Chiesa del Buonrimedio, don Luigi e don Alessandro, impegnati sul territorio, le associazioni, i cittadini e i giovani incontreranno l'Avv. Giuseppe Fortunato, Presidente di Civicrazia, coalizione di oltre 4.000 associazioni e organismi impegnati per il cittadino protagonista.

Civicrazia chiede per Napoli ''trasparenza, tutela dei diritti del cittadino, efficienza dei servizi pubblici, pulizia, sicurezza, vivibilita'', come si legge nel comunicato che presenta l'iniziativa per ''la svolta''.

''Con l'azione concreta della societa' civile napoletana - aggiunge la nota -, la grande trasformazione e' possibile''.

L'iniziativa e' curata dal Comitato per la Rinascita di Napoli, aderente a Civicrazia, e dai suoi componenti: prof. ssa Lucia D'Amico Tilena, Coordinatrice del Comitato per la Rinascita di Napoli; prof. Lucio D'Alessandro, preside della facolta' di Scienze della Comunicazione del Suor Orsola Benincasa di Napoli; dott. ssa Anna Maria de Ritis Guardascione; dott. ssa Alessandra Crispo; dott. ssa Mariella Mastrangelo; dott. ssa Franca Giaccia; dott. ssa Wanda Messina; dott. ssa Wanda Rodota' de Martino; prof. Gaetano Cerbone; prof. Gianpaolo Cuccurullo; i Registri Italo Moscati, Sergio Grieco, Pasquale Squitieri con Nicola Squitieri e Maria Rosaria Squitieri; prof. Franco Bracardi; prof. Ottavio Di Grazia; prof. Sebastiano Marelli; prof. Massimo Corsale; prof. Roberto De Maio; dott. ssa Clelia Castellan; dott. ssa Imma Pempinello; dott. ssa Maria Carmen Stabile; dott. Nicola Forte; dott. Egidio Donadio; Gherardo Mengoni, Massimo Milone, Antonello Perillo, Annamaria Ackermann, Ruggero Cappuccio, Marco Perillo, Enzo Gragnaniello, Giacomo Rizzo, Rocco Barocco e Alessandro Cecchi Paone.

Sul sito [www.civicrazia.org](http://www.civicrazia.org) sono consultabili il Progetto ''NAPOLI INNANZITUTTO'', il Programma dei Napoletani, il codice deontologico del pubblico amministratore, il percorso per la grande trasformazione di Napoli e il sistema di domande e risposte.

In particolare, ''Napoli Innanzitutto'', spiega Civicrazia, e' un progetto ''per la grande trasformazione della citta' di Napoli... aperto al contributo di chiunque abbia a cuore il futuro della citta': con una lettera o anche attraverso una consultazione sul web i cittadini napoletani potranno scegliere il proprio Sindaco. Dalla criminalita' alla disoccupazione, dal degrado delle periferie allo smaltimento dei rifiuti, dal traffico cittadino alle carenze dei servizi pubblici: in questi anni si e' parlato fin troppo delle problematiche vecchie e nuove della citta' partenopea.

E troppo spesso la risposta del mondo politico non ha coinciso con le effettive esigenze dei cittadini, che devono ora poter scegliere direttamente e senza imposizioni partitiche il loro candidato ideale: un Sindaco con un alto profilo, realmente capace di battersi per ottenere la grande trasformazione di Napoli''.

mcc/mcc/bra



## Archiviato in | Sociale

### Napoli innanzitutto per la rinascita sociale, etica e politica ...

Aggregato il 05 ottobre 2010

Oltre 4000 Associazioni unite per la rinascita sociale, etica e politica della città di Napoli, stanno portando avanti l'azione comune **NAPOLI INNANZITUTTO**.

Nella tormentata realtà del rione Scampia, a Napoli, oppresso dalla malavita e dal mercato della droga si diffonde il messaggio di speranza e di cambiamento di Civicrazia ([www.civicrazia.org](http://www.civicrazia.org)).

Sabato 9 ottobre alle 11, nella sede dell'Ottava Municipalità in viale della Resistenza 12 a Scampia (Sala del Consiglio), i parroci della Chiesa del Buonrimedio, don Luigi e don Alessandro, impegnati sul territorio, le associazioni, i cittadini, i giovani incontreranno l'Avv. Giuseppe Fortunato, Presidente di Civicrazia, la coalizione di oltre 4000 associazioni e organismi impegnati per il cittadino protagonista.

Civicrazia chiede per **Napoli** trasparenza, tutela dei diritti del cittadino, efficienza dei servizi pubblici, pulizia, sicurezza, vivibilità.

Con l'azione concreta della società civile napoletana, la grande trasformazione è possibile.

L'iniziativa è curata dal Comitato per la Rinascita di Napoli, aderente a Civicrazia e dai suoi componenti:

- Prof.ssa Lucia D'Amico Tilena, Coordinatrice del Comitato per la Rinascita di Napoli,
- Prof. Lucio D'Alessandro, preside della facoltà di Scienze della Comunicazione del Suor Orsola Benincasa di Napoli,
- Dott.ssa Anna Maria de Ritis Guardascione, dott.ssa Alessandra Crispo, dott.ssa Mariella Mastrangelo, dott.ssa Franca Giaccia, dott.ssa Wanda Messina, dott.ssa Wanda Rodotà de Martino,
- Prof. Gaetano Cerbone, prof. Gianpaolo Cuccurullo,
- I Registri Italo Moscati, Sergio Grieco, Pasquale Squitieri con Nicola Squitieri e Maria Rosaria Squitieri,
- Prof. Franco Bracardi, prof. Ottavio Di Grazia, prof. Sebastiano Marelli, prof. Massimo Corsale, prof. Roberto De Maio,
- Dott.ssa Clelia Castellano, dott.ssa Imma Pempinello, dott.ssa Maria Carmen Stabile,
- Dott. Nicola Forte, dott. Egidio Donadio,
- Gherardo Mengoni, Massimo Milone, Antonello Perillo, Annamaria Ackermann, Ruggero Cappuccio, Marco Perillo, Enzo Gragnaniello, Giacomo Rizzo, Rocco Barocco, Alessandro Cecchi Paone.

# Napoli: Civicrazia, Sabato 9 Incontro a Scampia. Obiettivo "La Svolta"

Mar 5 Ott - 11.06

**asca** *Decisioni  
in tempo reale*

 [Condividi](#)

 [tweet](#) **0**

 [Invia questo articolo](#)  [Versione stampabile](#)

(ASCA) - Napoli, 5 ott - Sabato 9 ottobre alle 11, nella sede dell'Ottava Municipalita' in viale della Resistenza 12 a Scampia (Sala del Consiglio), i parroci della Chiesa del Buonrimedio, don Luigi e don Alessandro, impegnati sul territorio, le associazioni, i cittadini e i giovani incontreranno l'Avv. Giuseppe Fortunato, Presidente di Civicrazia, coalizione di oltre 4.000 associazioni e organismi impegnati per il cittadino protagonista. Civicrazia chiede per Napoli "trasparenza, tutela dei diritti del cittadino, efficienza dei servizi pubblici, pulizia, sicurezza, vivibilita'", come si legge nel comunicato che presenta l'iniziativa per "la svolta". "Con l'azione concreta della societa' civile napoletana - aggiunge la nota -, la grande trasformazione e' possibile". L'iniziativa e' curata dal Comitato per la Rinascita di Napoli, aderente a Civicrazia, e dai suoi componenti: prof.ssa Lucia D'Amico Tilena, Coordinatrice del Comitato per la Rinascita di Napoli; prof. Lucio D'Alessandro, preside della facolta' di Scienze della Comunicazione del Suor Orsola Benincasa di Napoli; dott.ssa Anna Maria de Ritis Guardascione; dott.ssa Alessandra Crispo; dott.ssa Mariella Mastrangelo; dott.ssa Franca Giaccia; dott.ssa Wanda Messina; dott.ssa Wanda Rodota' de Martino; prof. Gaetano Cerbone; prof. Gianpaolo Cuccurullo; i Registri Italo Moscati, Sergio Grieco, Pasquale Squitieri con Nicola Squitieri e Maria Rosaria Squitieri; prof. Franco Bracardi; prof. Ottavio Di Grazia; prof. Sebastiano Marelli; prof. Massimo Corsale; prof. Roberto De Maio; dott.ssa Clelia Castellan; dott.ssa Imma Pempinello; dott.ssa Maria Carmen Stabile; dott. Nicola Forte; dott. Egidio Donadio; Gherardo Mengoni, Massimo Milone, Antonello Perillo, Annamaria Ackermann, Ruggero Cappuccio, Marco Perillo, Enzo Gragnaniello, Giacomo Rizzo, Rocco Barocco e Alessandro Cecchi Paone. Sul sito [www.civicrazia.org](http://www.civicrazia.org) sono consultabili il Progetto "NAPOLI INNANZITUTTO", il Programma dei Napoletani, il codice deontologico del pubblico amministratore, il percorso per la grande trasformazione di Napoli e il sistema di domande e risposte. In particolare, "Napoli Innanzitutto", spiega Civicrazia, e' un progetto "per la grande trasformazione della citta' di Napoli... aperto al contributo di chiunque abbia a cuore il futuro della citta': con una lettera o anche attraverso una consultazione sul web i cittadini napoletani potranno scegliere il proprio Sindaco. Dalla criminalita' alla disoccupazione, dal degrado delle periferie allo smaltimento dei rifiuti, dal traffico cittadino alle carenze dei servizi pubblici: in questi anni si e' parlato fin troppo delle problematiche vecchie e nuove della citta' partenopea. E troppo spesso la risposta del mondo politico non ha coinciso con le effettive esigenze dei cittadini, che devono ora poter scegliere direttamente e senza imposizioni partitiche il loro candidato ideale: un Sindaco con un alto profilo, realmente capace di battersi per ottenere la grande trasformazione di Napoli".

 [Condividi](#)

 [tweet](#) **0**

 [Invia questo articolo](#)  [Versione stampabile](#)

[Crea il tuo Network](#)

Aumenta la tua Rete Sociale Chatrouette, Foto e Video

[www.CherubOfLove.com](http://www.CherubOfLove.com)

Annunci Google

[Login](#)

[Registrati](#)

[Mappa del sito](#)

[Contatti](#)

[Calendario](#)

[Petizione](#)

[Scelti per voi](#)

[Italia](#)

[Mondo](#)

[Economia](#)

[Cultura](#)

[Battaglie Sociali](#)

[ComunicAzioni](#)

[Il Direttore](#)

[Nuovi Media](#)

[Redazione](#)

Italia  Cronaca Italiana

**Annunci Google**

[Napoli](#)

[Locali Di Napoli](#)

[Napoli Del 700](#)

[Amore a Napoli](#)

[B & B Napoli](#)

Email

- Iscrizione  
 Cancellazione

OK

**Ricerca**

**Chi c'è on line**

**Digitale Terrestre**

Hai acquistato il decoder per il digitale terrestre?

- Sì  
 No  
 No ma lo farò appena posso  
 No. Non lo comprerò mai

Vota

Risultati

**Eventi**

[Nessun risultato in questa sezione]

Annunci Google

**Notizie di Napoli**

Cronaca di Napoli in Tempo Reale: Tieniti Sempre Aggiornato Su

## Napoli: sondaggio di Civicrazia. I napoletani vogliono un sindaco trasparente

25-09-2010

Fabrizio Federici - Redazione Cultura

[Cronaca Italiana](#)

La consultazione delle oltre quattromila Associazioni aderenti a Civicrazia - la coalizione che, con l'impegno di organismi come WWF e Lions, Telefono Azzurro e Cittadinanza attiva, si batte per un rinnovamento della vita pubblica, a partire dagli enti locali - ha dato un primo, univoco risultato, in merito ai requisiti richiesti dall'opinione pubblica a un futuro sindaco di Napoli. Occorre un Sindaco di alto profilo, con requisiti oggettivi: indispensabili per governare una città così complessa, dove i cittadini, come ha ricordato il Cardinale Crescenzo Sepe, "hanno perso pane e speranza".

Mentre il Consiglio comunale non riesce a deliberare neppure per le questioni più indifferibili, Napoli è in una situazione di degrado senza pari nel settore dei servizi pubblici: manca lavoro e dilagano invivibilità, sporcizia ( nonostante il "blitz antirifiuti" del Governo della primavera- estate 2008) e traffico. Serve un salto di qualità, per dare ai cittadini napoletani l'orgoglio di vivere bene nella più grande metropoli del Sud Italia, da trasformare in una città con una buona qualità di vita.

Per questo salto di qualità, la società civile napoletana - come emerso dal sondaggio di Civicrazia - chiede un Sindaco che abbia questi requisiti:

1. approfondita competenza in tema di Pubblica Amministrazione (superando la stupida illusione che basti aver gestito cariche pubbliche, di qualsiasi genere, per saper guidare la complessa macchina burocratica napoletana);
2. approfondita e variegata esperienza, non politica ( o non solo politica) di alta direzione di Pubblica Amministrazione, acquisita guidando strutture complesse;
3. alto profilo nazionale e internazionale nello svolgimento di funzioni importanti, per difendere gli interessi di Napoli in contesti nazionali e internazionali;
4. esperienza di tutela dei diritti dei cittadini, anche nell'affrontare patologie multiformi e trovare soluzioni concrete;
5. riconosciuta rappresentatività sociale intercategoriale, portando con sé la forza e l'entusiasmo dei cittadini nella grande trasformazione di Napoli.

*Sulla base di questa volontà della "società civile" ( per dirla col vecchio Hegel, "di casa" nella Napoli degli idealisti Croce e Spaventa, che però non mancarono mai di senso pratico ) la consultazione prosegue, per il varo d' una nuova classe dirigente partenopea.*



# News in tempo reale GRATIS con ASCA



RSS

HOME

CHI SIAMO

BREAKING NEWS

ECONOMIA

BORSE&MERCATI

POLITICA

ENTI LOCALI

SPORT

ATTUALITA'

FLASH

speciali

RICOSTRUZIONE ABRUZZO | CINEMA E SPETTACOLO | 150 ANNI UNITA' D'ITALIA |

ultima ora

VITA \*\*\* 12:58 - UNIVERSITA': DI BIAGIO, GOVERNO ASCOLTI PRIORITA' FLI O SARA' CHIUSURA \*\*\* 12:54 - PD

Accesso Ascachannel

Utente Registrato

nome utente: password

ENTRA

non sei registrato? clicca qui

economia  
finanza  
tecnologia

politica  
sociale

esteri  
archivio news  
news@mail

ascachannel

multimedia

salute

- | Home Page
- | Copertina
- | Focus
- | Speciali
  - | 150 anni Unita' D'Italia
  - | CINEMA E SPETTACOLO
  - | Ricostruzione Abruzzo
- | Abruzzo/la ripresa
- | Breaking News
- | Economia
- | Borse&Mercati
- | Politica
- | Enti Locali
- | Sport
- | Attualità
- | Energia e Mercati
- | Terzo Settore
- | Leggi&Regioni
- | Cooperazione decentrata
- | VetrinaItaliana
- | Attività di Governo
- | Edizione Radiofonica
  - | Governo.it
  - | Governo.it focus
  - | Governo.it estero
- | Autonomie Locali
- | Multimedia
- | Ambiente e turismo
- | Stampa estera
- | Famiglia
- | Energia e Petrolio

PARTNERS



attualità

16-11-10

## NAPOLI: CIVICRAZIA, UN PATTO PER IL SINDACO. CONSIGLIO NAZIONALE IL 4/12

(ASCA) - **Napoli**, 16 nov - "Contrastare la distruzione di **Napoli** e procedere alla sua grande trasformazione, attivando fin in fondo tutte le risorse della società civile napoletana". E' per questo che **Civicrazia**, l'organizzazione di oltre 4.000 associazioni nazionali, convoca a **Napoli** il suo Consiglio Nazionale sabato 4 dicembre ore 9.30, Antisala dei Baroni, Maschio Angioino: l'ordine del giorno e' l'azione comune "**Napoli** innanzitutto".

"All'invivibilità, alla sporcizia, al traffico, alle opere pubbliche mai completate, alla mancanza di lavoro e al degrado dei servizi pubblici si deve dare immediata risposta", si legge in una comunicato di **Civicrazia**.

"Vogliamo insieme realizzare a **Napoli** un modello di città in cui il cittadino e' protagonista e in cui i diritti sono garantiti davvero e prontamente e in cui sono assicurati trasparenza e meritocrazia", evidenziano le associazioni unite.

Per "**Napoli** regina del Mediterraneo", centro di cultura, d'arte e di impareggiabili bellezze naturali, oltre 4.000 soggetti invitano quindi le forze politiche a un salto di qualità. "Serve un patto tra cittadini e buona politica che porti ad un Sindaco con un alto profilo nazionale ed internazionale, che abbia essenziali requisiti e una grande esperienza nella pubblica amministrazione e nella tutela dei diritti dei cittadini".

Tale azione coinvolge grandi associazioni e soggetti sia a livello nazionale che locale: consumatori, ambientalisti, giornalisti, avvocati, psicologi, segretari comunali, Revisori Legali, Garanti dei detenuti, Difensori Civici, studenti universitari, liberi professionisti, diversamente abili, ciechi e ipovedenti, mamme-coraggio. "Contrasteremo uniti con tutte le nostre forze - conclude la nota - le proposte candidature che non rispondono a tali inderogabili requisiti, sosterremo uniti con tutte le nostre forze soltanto il Sindaco con tali inderogabili requisiti per la grande trasformazione di **Napoli**".

Requisiti che secondo **Civicrazia** dovrebbero essere questi: "1) approfondita competenza attinente alla Pubblica Amministrazione; 2) approfondita e variegata esperienza non politica o non solo politica di alta direzione di Pubblica Amministrazione, guidando strutture complesse; 3) alto profilo nazionale e internazionale nello svolgimento di proprie funzioni pregresse, per difendere e affermare con vigore gli interessi di **Napoli** in contesti nazionali e internazionali; 4) esperienza di tutela dei diritti dei cittadini, con esperienze nell'affrontare patologie e trovare soluzioni concrete; 5) riconosciuta rappresentatività sociale intercategoriale, portando con se' la forza e l'entusiasmo dei cittadini nella grande trasformazione di **Napoli**".

red/mcc/bra

notizie correlate

articoli

- NAPOLITANO: CENTRALE RIDURRE SPESA E DEBITO
- NAPOLITANO: INTERESSE GENERALE IMPONGA PRIORITA' AD AGENDA PARLAMENTARE
- NAPOLITANO: SERVE SERIETA' SENZA CONCIAZIONI FUORVIANTI
- NAPOLITANO: PRINCIPI COSTITUZIONE RIFERIMENTO ESSENZIALE UNITA' NAZIONALE
- NAPOLITANO: IN TEMPI DI CRISI MAI DIMENTICARE IMPEGNI RICERCA E CULTURA
- NAPOLITANO: IN UN MESSAGGIO NUOVO APPELLO A "SPIRITO DI CONDIVISIONE"
- NAPOLITANO: SCIENZA ESSENZIALE PER PROGRESSO UMANO E PACE TRA POPOLI
- NAPOLITANO: DOPO FINANZIARIA AU SPICA INTESA CAMERE SU CRISI GOVERNO
- NAPOLITANO: SERVE RIFUGIO DA POLITICA PERENNEMENTE PERTURBATA
- CIVICRAZIA, UN PATTO PER IL SINDACO. CONSIGLIO NAZIONALE IL 4/12
- CALDORO, CONDIVIDO IDEA CASINI DI CANDIDARE LINA LUCCI (CISL)

Annunci Google

**Fotovoltaico di Qualità**  
Prodotti Europei a Prezzi Bassi. Soluzioni Chiavi in Mano!  
[www.greensun.com](http://www.greensun.com)

**Voti Silvio Berlusconi?**  
Scopri la Rivista di Centro-Destra. Chiedi Ora la tua Copia Omaggio!

## Napoli, prosegue la battaglia di Civicrazia per un Sindaco ok. Il 4 dicembre Consiglio nazionale

VENERDÌ 19 NOVEMBRE 2010 22:33 PRISMANEWS



Non ammette mezze misure Civicrazia, l'alleanza di circa 4mila Associazioni, variamente rappresentative della società, che da tempo si batte per un rinnovamento della vita pubblica. Ecco allora che il suo ultimo comunicato stampa ha il tono perentorio di chi non intende arretrare di un millimetro ma intende, anzi, proseguire la battaglia per il miglior futuro della città.



Nel documento si legge che per *"Contrastare la distruzione di Napoli e procedere alla sua grande trasformazione, attivando fin in fondo tutte le risorse della società civile napoletana, Civicrazia convoca a Napoli sabato 4 dicembre prossimo il suo Consiglio Nazionale, che avrà luogo nell' Antisala dei Baroni al Maschio Angioino".* All'ordine del giorno l'azione per realizzare il progetto **"NAPOLI INNANZITUTTO"**.

All' invivibilità, alla sporcizia, al traffico, alle opere pubbliche mai completate, alla mancanza di lavoro e al degrado dei servizi pubblici si deve dare immediata risposta. *"Vogliamo realizzare a Napoli un modello di città in cui il cittadino è protagonista, in cui i diritti sono garantiti davvero e prontamente, e in cui sono assicurati trasparenza e meritocrazia"*, evidenziano le associazioni unite ( maggiori documenti sul sito [www.civicrazia.org](http://www.civicrazia.org) ). Per *"Napoli regina del Mediterraneo"*, centro d'arte e di impareggiabili bellezze naturali, per una città capace di tornare all'altezza dei suoi più storici momenti ( dalla Repubblica partenopea del '99 alle Quattro giornate della Resistenza del settembre '43 ), oltre 4000 soggetti invitano le forze politiche a un salto di qualità: serve, in sostanza, un patto tra cittadini e buona politica che porti ad un Sindaco di alto profilo nazionale e internazionale, coi necessari requisiti e una grande esperienza nella pubblica amministrazione e nella tutela dei diritti dei cittadini. *"Contrasteremo con tutte le nostre forze le candidature che non rispondono a tali inderogabili requisiti, sosteneremo con tutte le nostre forze solo il Sindaco che abbia i requisiti necessari alla grande trasformazione di Napoli"*, sottolineano i dirigenti di Civicrazia, presieduta dall' avvocato **Giuseppe Fortunato**, coordinatore del Laboratorio Privacy Sviluppo, ufficio interno del Garante della Privacy che si occupa della privacy come realizzazione della personalità dell'individuo e del cittadino.

<http://www.prismanews.net/cronaca/napoli-prosegue-la-battaglia-di-civicrazia-per-un-sindaco-ok-il-4-dicembre-consiglio-nazionale.html>

**ALTRO**

# NAPOLI: CIVICRAZIA, UN PATTO PER IL SINDACO. CONSIGLIO NAZIONALE IL 4/12

postato 5 giorni fa da ASCA

**ARTICOLI A TEMA**

- [rifiuti: napoli, 2.400 t in strada](#)
- [governo/ o. napoli \(pdl\): bene casini,...](#)
- [napoli-bologna: punteggio esagerato](#)
- [Altri](#)

"Contrastare la distruzione di Napoli e procedere alla sua grande trasformazione, attivando fin in fondo tutte le risorse della società civile napoletana". E' per questo che Civicrazia, l'organizzazione di oltre 4.000

associazioni nazionali, convoca a Napoli il suo Consiglio Nazionale sabato 4 dicembre ore 9.30, Antisala dei Baroni, Maschio Angioino: l'ordine del giorno e' l'azione comune "Napoli innanzitutto". "All'invivibilita', alla sporcizia, al traffico, alle opere pubbliche mai completate, alla mancanza di lavoro e al degrado dei servizi pubblici si deve dare immediata risposta", si legge in una comunicato di Civicrazia. "Vogliamo insieme realizzare a Napoli un modello di citta' in cui il cittadino e' protagonista e in cui i diritti sono garantiti davvero e prontamente e in cui sono assicurati trasparenza e meritocrazia", evidenziano le associazioni unite. Per "Napoli regina del Mediterraneo", centro di cultura, d'arte e di impareggiabili bellezze naturali, oltre 4.000 soggetti invitano quindi le forze politiche a un salto di qualita'. "Serve un patto tra cittadini e buona politica che porti ad un Sindaco con un alto profilo nazionale ed internazionale, che abbia essenziali requisiti e una grande esperienza nella pubblica amministrazione e nella tutela dei diritti dei cittadini". Tale azione coinvolge grandi associazioni e soggetti sia a livello nazionale che locale: consumatori, ambientalisti, giornalisti, avvocati, psicologi, segretari comunali, Revisori Legali, Garanti dei detenuti, Difensori Civici, studenti universitari, liberi professionisti, diversamente abili, ciechi e ipovedenti, mamme-coraggio. "Contrasteremo uniti con tutte le nostre forze - conclude la nota - le proposte candidature che non rispondono a tali inderogabili requisiti, sosterrremo uniti con tutte le nostre forze soltanto il Sindaco con tali inderogabili requisiti per la grande trasformazione di Napoli". Requisiti che secondo Civicrazia dovrebbero essere questi: "1) approfondita competenza attinente alla Pubblica Amministrazione; 2) approfondita e variegata esperienza non politica o non solo politica di alta direzione di Pubblica Amministrazione, guidando strutture complesse; 3) alto profilo nazionale e internazionale nello svolgimento di proprie funzioni pregresse, per difendere e affermare con vigore gli interessi di **Napoli** in contesti nazionali e internazionali; 4) esperienza di tutela dei diritti dei cittadini, con esperienze nell'affrontare patologie e trovare soluzioni concrete; 5) riconosciuta rappresentativita' sociale intercategoriale, portando con se' la forza e l'entusiasmo dei cittadini nella grande trasformazione di Napoli".

 Scopri altre notizie su: **Napoli**

## SI AFFILANO I PROGETTI PER LE PROSSIME ELEZIONI PARTENOPEE



Napoli, 9 settembre '10 (Fuoritutto) Parte "Napoli Innanzitutto", il progetto per la grande trasformazione di Napoli promosso da Civicrazia, la coalizione di oltre 4.000 associazioni, variamente rappresentative della società civile (dal WWF a Cittadinanza attiva, da Telefono azzurro ai Lions ), che si batte per un rinnovamento della vita pubblica. Il progetto è aperto al contributo di chiunque abbia a cuore il futuro della città: anche attraverso una consultazione sul web i cittadini potranno scegliere il loro candidato.

Dalla criminalità alla disoccupazione, dal degrado delle periferie allo smaltimento dei rifiuti, dal traffico cittadino alle carenze dei servizi pubblici: in questi anni si è parlato fin troppo dei problemi - vecchi e nuovi - della città partenopea. E troppo spesso la risposta della politica non ha coinciso con le effettive esigenze dei cittadini, che, in vista delle elezioni comunali del 2011, devono poter scegliere direttamente e senza imposizioni partitiche il loro candidato ideale: un Sindaco con un alto profilo, realmente capace di battersi per la rinascita di Napoli.

Per questo grande progetto di cambiamento, Civicrazia mette a disposizione dei napoletani e di tutte le realtà associative, professionali e culturali cittadine, le informazioni e la documentazione relative al progetto "Napoli Innanzitutto" che si sviluppa su quattro tematiche: 1) "Meta", che illustra la Napoli che sarà e comprende il codice deontologico del pubblico amministratore napoletano; 2) "Percorso", che indica le tappe per il cambiamento; 3) "Organizzazione", che spiega in che modo ogni persona, associazione, gruppo o comitato di cittadini può partecipare al progetto; 4) "Domande e risposte", in continuo aggiornamento, che contiene le domande di cittadini a cui vengono date pubbliche risposte.

Consultando il sito [www.civicrazia.org](http://www.civicrazia.org) è possibile diventare protagonisti dell'iniziativa, inviando domande, riflessioni e proposte concrete che diano supporto a "Napoli Innanzitutto".

( Fed )





Sono decenni che a Napoli si combatte una battaglia impari: cittadini contro le istituzioni e cittadini contro se stessi. Da una parte si è cercato di tenere sotto

controllo le "stanze dei bottoni" per vedere, quanto più da vicino era possibile, i comportamenti dei "detentori del potere"; dall'altra di svegliare le coscienze impigrite, o sfiduciate, dei cittadini per indurli a considerare che la democrazia è fatta di idee e programmi ma soprattutto di "controlli dal basso", eseguiti direttamente dai destinatari delle scelte operate dai vertici. Tentativi in tal senso, anche molto generosi, non sono mancati. Volta per volta hanno assunto l'aspetto materiale di "marce" per la pace, lo sviluppo e la legalità; "catene umane" intorno ai "palazzi del potere" (memorabili quelle intorno alla sede di Santa Lucia con migliaia di mani che si stringevano per trasmettere voglia di contare e far sapere che la pazienza era al collasso). Anche nei dibattiti pubblici si collaudavano nuove sintesi dialettiche. L'obiettivo della "cittadinanza attiva" passava per la riflessione sull'insorgenza civile, sulla democrazia dell'indignazione, sulla "città che non ci sta". Qui, a proposito di questa espressione, se ne chiariva il duplice significato: la città che non ci sta è quella che tutti i giorni non vediamo (nel senso di servizi efficienti e di qualità della vita) ma anche città che non ci sta più a sopportare all'infinito uno stato di cose che definire deprimente sarebbe senza dubbio eufemistico. La mobilitazione non è mancata. Sono mancati i risultati. La separazione fra cittadini e istituzioni si è fatta ancora più ampia tanto che, se si andasse alle urne, tutti i sondaggi dicono che l'assenteismo, inteso come diserzione voluta, supererebbe il 45 per cento. Una di-

## Civicrazia a Napoli, società protagonista

Si punta alla trasformazione della città, dice Giuseppe Fortunato, rilanciando il protagonismo dei cittadini. Sabato 4 dicembre il Consiglio nazionale, al Maschio Angioino, delle 4 mila associazioni

Ermanno Corsi

saffezione che ridurrebbe ancora di più la politica e i partiti a tanti ossi di seppia, svuotati di vita e di energia. Ma il rischio è proprio questo: che più i cittadini disertano le urne, più i vuoti che si creano vengono riempiti dalle espressioni e dagli individui più spregiudicati della società.

I cittadini debbono riacquistare fiducia nella politica e nelle istituzioni, nel voto e nelle urne. Ma come? C'è una formula magica? Certo che no. Tuttavia un nuovo modo per risvegliare l'interesse alla vita pubblica, è possibile. Si chiama Civicrazia. Sono almeno 4 mila associazioni nazionali a crederci. Hanno avviato consultazioni e scambi di idee da tempo, hanno allargato progressivamente il raggio d'azione, hanno fatto bene i conti così da non apparire velleitarie. Il loro progetto si chiama adesso "Patto fra i cittadini e la politica". L'obiettivo: riprendere con forme nuove il controllo sulle istituzioni per non doverne subire più la violenza e la prevaricazione. Il discorso riguarda il territorio nazionale e ha già coinvolto i leaders di tutti i partiti, i responsabili degli Enti locali, le forze del Sinda-

cato e delle professioni. Il cittadino ne è diventato interlocutore e protagonista. Ogni volta che ci sarà un'elezione, le regole debbono prevedere: curriculum prima delle candidature e delle nomine, pubblicizzazione dei profili professionali, verifica dei certificati antimafia e penali, titoli di studio veri e non inventati. Dopo questa prima fase preliminare, sono previsti come obbligatori un esame e un'audizione in pubblico davanti a una Commissione costituita dai cittadini stessi. Si tratta di "primarie" molto severe e più selettive di quelle promesse dai partiti. "Il patto sui requisiti, afferma Giuseppe Fortunato, sottrae i candidati alle beghe e alle logiche soffocanti dei partiti". Fortunato fa parte del Collegio del Garante per la Protezione dei Dati personali ed ha alle spalle una lunga esperienza di Difensore civico. Dalle sue riflessioni emerge tutta l'indignazione per lo stato di degrado in cui è precipitata Napoli. L'elenco delle criticità, ormai diventate endemie, è drammaticamente lungo: rifiuti, traffico, opere pubbliche eternamente incompiute, disoccupazione crescente soprattutto fra i

giovani e le donne, sanità malata con costi esorbitanti per la collettività. "Occorre una drastica inversione di tendenza, sottolinea Giuseppe Fortunato, che deve vedere i cittadini pronti e decisi a rivendicare in modo nuovo i propri diritti". Nasce così l'azione che ha per titolo "Napoli innanzitutto". I rappresentanti delle 4 mila associazioni si riuniranno a Napoli (Maschio Angioino) la mattina di sabato 4 dicembre. L'azione ideata punta a contrastare la distruzione di Napoli procedendo alla sua trasformazione mediante la chiamata in campo delle forze sociali più responsabili. Nei prossimi mesi ci sono appuntamenti che possono determinare svolte significative. Nella primavera 2011 si voterà per Palazzo San Giacomo. "Occorre un Sindaco, dichiarano i promotori di Civicrazia, non invischiato nelle beghe politiche napoletane, che abbia inderogabili requisiti con un alto profilo nazionale e internazionale, che abbia una grande esperienza della pubblica amministrazione e nella tutela dei diritti collettivi". Giuseppe Fortunato ha idee chiare e fermezza d'animo. "Contrasteremo uniti, con tutte le nostre forze, le proposte di candidature che non rispondono a tali inderogabili requisiti. Sosterremo uniti, con tutte le forze, soltanto il Sindaco che abbia questi inderogabili requisiti, necessari per la grande trasformazione di Napoli". Ma perché si incomincia da Napoli? Senza esitazione la risposta di Giuseppe Fortunato: "Perché è la regina del Mediterraneo, centro di arte e di impareggiabili bellezze naturali, centro di grande cultura". Già, la cultura. Napoli è sede delle più importanti università mediterranee. E nel 2013 si svolgerà il Forum delle culture. Siamo tanto sicuri che la preparazione in atto non stia subendo il pesante condizionamento delle clientele politiche? Civicrazia dovrà tenere gli occhi bene aperti anche su questo terreno.

€ 200  
rottamando  
la tua vecchia  
stampante  
o MFP



Stampante a colori  
A4 ColorQube® 8570  
• Qualità e velocità  
straordinarie con  
l'inchiostro solido  
• Ricca di funzioni  
e rispettosa  
dell'ambiente

nel  
prezzo



colori  
500

le  
nte

**News in tempo reale GRATIS con ASCA**

RSS HOME CHI SIAMO **Clicca qui per ricevere gratuitamente**  
BREAKING NEWS ECONOMIA BORSE&MERCATI POLITICA ENTI LOCALI SPORT ATTUALITA' FLASH

**speciali** RICOSTRUZIONE ABRUZZO | CINEMA E SPETTACOLO | 150 ANNI UNITA' D'ITALIA |

**ultima ora** A FATTO CRESCERE MENO IL DEBITO \*\*\* 20:50 - FIAT: PROPOSTO CONTRATTO AD HOC PER MIRAFIORI \*\*\*

**Accesso Ascachannel**  
Utente Registrato  
nome utente:  password:   
**ENTRA**  
non sei registrato? clicca qui

economia  
finanza  
tecnologia  
politica  
sociale  
esteri  
archivio news  
news@mail

**ascachannel**



**02-12-10**  
**NAPOLI: SABATO CONSIGLIO NAZIONALE "CIVICRAZIA" AL MASCHIO ANGIOINO**

(ASCA) - **Napoli**, 2 dic - "Contrastare la distruzione di **Napoli** e procedere alla sua grande trasformazione". E' questo il motivo conduttore delle oltre 4.000 associazioni nazionali che terranno il loro Consiglio **Nazionale** sabato a **Napoli** (ore 9,30 Antisala dei Baroni, Maschio Angioino).

"Questo Consiglio Nazionale - si legge in una nota - intende illustrare valori e obiettivi contenuti nell'espressione Civicrazia, movimento volto a stimolare gli Amministratori pubblici e a promuovere il cittadino protagonista nella vita pubblica".

Il Consiglio Nazionale di sabato servirà a sviluppare il progetto "Napoli Innanzitutto", anche per lo stato allarmante di degrado in cui la città è precipitata, oggetto in questi giorni anche di accorati appelli, per la sua rinascita, da parte di intellettuali, comitati e forze sociali.

Ai lavori di sabato partecipano, tra gli altri, Angelo Deiana (Libere Associazioni Professionali), Bianca Maria Farina (Sociologia dell'Amministrazione e Politiche Sociali), Emilio Abate (Giudice Tribunale di Benevento), Manlio D'Agostino (Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti), Ennio Bartolotta (Ordine Nazionale Giornalisti), Massimo Bartoccioli (Università Cattolica di Milano), Pietro Giordano (Presidente Nazionale Adiconsum), Virgilio Baresi (Presidente Nazionale Istituto Revisori Legali).

Le conclusioni saranno tratte dal Presidente Nazionale di Civicrazia Giuseppe Fortunato.

Durante i lavori, verranno proiettati due video riguardanti la storia della Civicrazia e il progetto "Napoli Innanzitutto".

red/mcc/alf

**notizie correlate**

**articoli**

**BRIGUGLIO (FLI), SE CANDIDATA CARFAGNA AVREBBE NOSTRO APPOGGIO**

**BERLUSCONI, CARFAGNA NON SI CANDIDA A SINDACO**

**RIFIUTI/ BERLUSCONI, DECIDEREMO SE RIPRENDERE IN MANO SITUAZIONE**

**NAPOLITANO: BENE ANM SU CONFRONTO. SERVE RECUPERO FIDUCIA GIUSTIZIA**

**UNIVERSITA'/ PROTESTE NEGLI**

**NAPOLITANO: PIETRO SCOPPOLA RIFERIMENTO PER ATTUALE MOMENTO DIFFICILE**

**NAPOLITANO: BASTA SPECULAZIONI SU POTERI CAPO DELLO STATO**

**NAPOLITANO: ZANDA, HA SEMPRE ESERCITATO SUO MANDATO IN MODO IMPECCABILE**

**NAPOLITANO: LETTA (PD), ATTACCHI 'LIBERO' BASATI SU INVENZIONI**

**NAPOLITANO: FINOCCHIARO, GIU' LE MANI DA CAPO DELLO STATO**

**SABATO CONSIGLIO NAZIONALE "CIVICRAZIA" AL MASCHIO ANGIOINO**

**BERLUSCONI, CARFAGNA NON SI CANDIDA A SINDACO**

**FORMISANO (IDV), FORTE**

**multimedia**  
**salute**

- Home Page
- Copertina
- Focus
- Speciali
  - 150 anni Unita' D'Italia
  - CINEMA E SPETTACOLO
  - Ricostruzione Abruzzo
- Abruzzo/la ripresa
- Breaking News
- Economia
- Borse&Mercati
- Politica
- Enti Locali
- Sport
- Attualità
- Energia e Mercati
- Terzo Settore
- Leggi&Regioni
- Cooperazione decentrata
- VetrinaItaliana
- Attività di Governo
- Edizione Radiofonica
- Governo.it
- Governo.it focus
- Governo.it estero

Accesso utenti iscritti

utente

\*\*\*\*\*

non sei ancora iscritto? [iscriviti subito!](#)

[accedi](#)

Ricerca news

CERCA

[In libero-news.it](#) [nei quotidiani](#) [nei blog](#)

**Libero**-news.it

**prêt à toucher**

Scarica la nuova app per iPad di Libero! [Ricerca, sfoglia](#)

## Campania



Cultura - 02/12/2010 19:48 »

### Pompei: Bondi, nel prossimo cdm misure d'urgenza

Roma, 2 dic. - (Adnkronos) - La ricostituzione, con maggiori poteri, della soprintendenza autonoma di Pompei e l'invio di una task force di archeologi, architetti e operai specializzati: queste sono...

Cultura - 02/12/2010 18:55 »

### Pompei: Manfredi, per fermare 'Caporetto' scavi interventi giorno per giorno (3)

(Adnkronos) - Una città antica, però, che scoraggia anche ulteriori lavori di scavo perché, assicura Manfredi, "non si sa come custodire i nuovi tesori archeologici".

Cronaca - 02/12/2010 17:14 »

### Napoli: sabato consiglio nazionale associazioni di Civiczia

Napoli, 2 dic. - (Adnkronos) - Il Consiglio nazionale delle oltre 4000 associazioni di Civiczia si terrà a Napoli il 4 dicembre (ore 9,30 Antisala dei Baroni, Maschio Angioino). "Contrastare la...



Sfoggia il giornale



CERCA in libero-news.it nel quotidiano nel blog

Scarica la nuova app per iPad di Libero! Ricerca, sfoggia, archivia, acquista, condivi

## Regioni

### Napoli: sabato consiglio nazionale associazioni di Civicrazia Cronaca

Napoli, 2 dic. - (Adnkronos) -Il Consiglio nazionale delle oltre 4000 associazioni di Civicrazia si terra' a Napoli il 4 dicembre (ore 9,30 Antisala dei Baroni, Maschio Angioino). "Contrastare la distruzione di Napoli e procedere alla sua grande trasformazione" e' il motivo conduttore. Questo Consiglio Nazionale intende illustrare valori e obiettivi contenuti nell'espressione "Civicrazia", movimento volto a stimolare gli amministratori pubblici e a promuovere il cittadino protagonista nella vita pubblica.

Il Consiglio nazionale di sabato servira' a sviluppare il progetto "Napoli Innanzitutto", anche per lo stato di degrado in cui la citta' e' precipitata, oggetto in questi giorni anche di appelli per la sua rinascita, da parte di intellettuali, comitati e forze sociali. Ai lavori di sabato partecipano, tra gli altri, Angelo Deiana (Libere associazioni professionali), Bianca Maria Farina (Sociologia dell'amministrazione e Politiche sociali), Emilio Abate (Giudice tribunale di Benevento), Manlio D'Agostino (Unione nazionale Adiconsum), Virgilio Baresi (Presidente nazionale Istituto revisori legali).

Le conclusioni saranno tratte dal Presidente nazionale di Civicrazia Giuseppe Fortunato. Durante i lavori, verranno proiettati due video riguardanti la storia della Civicrazia e il progetto "Napoli Innanzitutto".

02/12/2010

## Articoli più letti

-  30/11/2010 **Approvata la riforma Gelmi Cavaliere: "Noi il governo d**  
letto 53720 volte
-  29/11/2010 **Yara, una traccia porta al p vicino**  
letto 52651 volte
-  29/11/2010 **L'ultimo sberleffo di Mario Monicelli**  
letto 43972 volte
- 20/11/2010



**DIALOGO**  
**E IN PIU'**  
**MOSTRATA**

IN EDICOLA



**Leggi il quotidiano**

Per abbonarsi  
Prezzi  
Consulta una copia

[LOGIN](#)

LE ULTIME NOTIZIE

## Napoli: sabato consiglio nazionale associazioni di Civicrazia

Napoli, 2 dic. - (Adnkronos) - Il Consiglio nazionale delle oltre 4000 associazioni di Civicrazia si terra' a Napoli il 4 dicembre (ore 9,30 Antisala dei Baroni, Maschio Angioino). "Contrastare la distruzione di Napoli e procedere alla sua grande trasformazione" e' il motivo conduttore. Questo Consiglio Nazionale intende illustrare valori e obiettivi contenuti nell'espressione "Civicrazia", movimento volto a stimolare gli amministratori pubblici e a promuovere il cittadino protagonista nella vita pubblica. Il Consiglio nazionale di sabato servira' a sviluppare il progetto "Napoli Innanzitutto", anche per lo stato di degrado in cui la citta' e' precipitata, oggetto in questi giorni anche di appelli per la sua rinascita, da parte di intellettuali, comitati e forze sociali. Ai lavori di sabato partecipano, tra gli altri, Angelo Deiana (Libere associazioni professionali), Bianca Maria Farina (Sociologia dell'amministrazione e Politiche sociali), Emilio Abate (Giudice tribunale di Benevento), Manlio D'Agostino (Unione cristiana imprenditori e dirigenti), Ennio Bartolotta (Ordine nazionale giornalisti), Massimo Bartoccioli (Universita' Cattolica di Milano), Pietro Giordano (Presidente nazionale Adiconsum), Virgilio Baresi (Presidente nazionale Istituto revisori legali). Le conclusioni saranno tratte dal Presidente nazionale di Civicrazia Giuseppe Fortunato. Durante i lavori, verranno proiettati due video riguardanti la storia della Civicrazia e il progetto "Napoli Innanzitutto".

*(02 dicembre 2010 ore 17.18)*

PORTA TITOLI E FONDI IN **FINECO**,  
PORTI A CASA FINO A **2000 EURO**.

# IL DENARO.it

Giovedì 2 Dicembre 2010 - ore 22:58:49



cerca nel giornale

<a href="#">home</a>	<a href="#">imprese &amp; mercati</a>	<a href="#">politica &amp; istituzioni</a>	<a href="#">professioni &amp; formazione</a>	<a href="#">d-finanziamenti</a>	<a href="#">eventi</a>			
<a href="#">denarotv</a>	<a href="#">il direttore</a>	<a href="#">commenti</a>	<a href="#">sanità</a>	<a href="#">futura</a>	<a href="#">cultura</a>	<a href="#">sussidiario</a>	<a href="#">lavoro</a>	<a href="#">immobiliare</a>

## Il Quotidiano

<a href="#">Prima pagina</a>
<a href="#">Agenda eventi</a>
<a href="#">News</a>
<a href="#">Commenti</a>
<a href="#">Imprese &amp; Mercati</a>
<a href="#">politica &amp; istituzioni</a>
<a href="#">professioni &amp; formazione</a>
<a href="#">Primo piano</a>

## Inserti

<a href="#">Soldi &amp; Imprese</a>
<a href="#">Agrimed</a>
<a href="#">I racconti di Piero Formica</a>
<a href="#">Scaffale</a>
<a href="#">Enti Locali &amp; Cittadini</a>
<a href="#">Turismo &amp; Viaggi</a>
<a href="#">Il Denaro Diplomatico</a>

## News

30-11-2010

Civicrazia

### Sabato assemblea nazionale a Napoli

Napoli innanzitutto: ovvero la società civile rappresentata dalle oltre 4 mila associazioni che aderiscono a Civicrazia in campo per la rinascita di Napoli. Sabato 4 dicembre, all'antisala dei Baroni al Maschio Angioino è in programma il consiglio nazionale di Civicrazia per presentare il progetto nazionale Napoli innanzitutto. "Napoli merita trasparenza, tutela dei diritti del cittadino, efficienza dei servizi pubblici, pulizia, sicurezza e vivibilità - è scritto nel manifesto che annuncia l'incontro - e con l'azione concreta della società civile napoletana la grande trasformazione necessaria è possibile".

#### Annunci Google

- [Napoli](#)
- [Mercati Finanziari](#)
- [Regione Campania](#)
- [Concorso Dirigenti](#)



[home](#)

[calcio](#)

[cronache](#)

[economia](#)

[annunci](#)

[meta](#)

**NAPOLINOTIZIE E' SU FACEBOOK, DIVENTA FAN!**

## Napoli: Sabato Consiglio Nazionale "Civicrazia" Al Maschio Angioino

 Mi piace

### Cerchi un commercialista?

Lo studio Donati Crepanzano offre consulenze tributarie e contabili.



### Commercialista in Spagna

Ottenere il titolo in Spagna si può Anche senza esame! scopri come...

Annunci Google

 Condividi questa NEWS sul tuo profilo Facebook

(ASCA) - Napoli, 2 dic - "Contrastare la distruzione di Napoli e procedere alla sua grande trasformazione". E' questo il motivo conduttore delle oltre 4.000 associazioni nazionali che terranno il loro Consiglio Nazionale sabato a Napoli (ore 9,30 Antisala dei Baroni, Maschio Angioino). "Questo Consiglio Nazionale - si legge in una nota - intende illustrare valori e obiettivi contenuti nell'espressione Civicrazia, movimento volto a stimolare gli Amministratori pubblici e a promuovere il cittadino protagonista nella vita pubblica". Il Consiglio Nazionale di sabato servirà a sviluppare il progetto "Napoli Innanzitutto", anche per lo stato allarmante di degrado in cui la città è precipitata, oggetto in questi giorni anche di accorati appelli, per la sua rinascita, da parte di intellettuali, comitati e forze sociali. Ai lavori di sabato partecipano, tra gli altri, Angelo Deiana (Libere Associazioni Professionali), Bianca Maria Farina (Sociologia dell'Amministrazione e Politiche Sociali), Emilio Abate (Giudice Tribunale di Benevento), Manlio D'Agostino (Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti), Ennio Bartolotta (Ordine Nazionale Giornalisti), Massimo Bartoccioli (Università Cattolica di Milano), Pietro Giordano (Presidente Nazionale Adiconsum), Virgilio Baresi (Presidente Nazionale Istituto Revisori Legali). Le conclusioni saranno tratte dal Presidente Nazionale di Civicrazia Giuseppe Fortunato. Durante i lavori, verranno proiettati due video riguardanti la storia della Civicrazia e il progetto "Napoli Innanzitutto".

IL PROGETTO CIVICRAZIA PARTE DAL MASCHIO ANGIOINO

## Oltre 4mila associazioni unite per risolvere i mali della città

Si chiama "Napoli Innanzitutto". È il progetto che mira a trasformare radicalmente la città di Napoli. È promosso da Civicrazia, la rete di oltre 4mila associazioni scese in campo per ridare alla democrazia il suo valore originale. Basta con il disinteresse diffuso in tutte le fasce della popolazione: il cittadino deve esercitare in prima persona il proprio diritto alla res publica, deve responsabilizzarsi.

Cinque le priorità: "Napoli Pulita", mira a risolvere il problema dello smaltimento rifiuti. "Napoli Sicura", per garantire sicurezza e controllo nelle strade sconfiggendo la microcriminalità organizzata. "Napoli Scorrevole", potenziando la puntualità dei trasporti pubblici e assicurando la presenza di vigili urbani per regolare il traffico. "Napoli Efficiente", chiudendo i cantieri che invadono buona parte del suolo cittadino e ristrutturando il manto stradale. "Napoli Irreprensibile", assicurando la trasparenza e la meritocrazia nelle nomine di rappresentanti e pubblici funzionari.

Gli obiettivi di "Napoli Innanzitutto" sono stati esposti al Consiglio Nazionale di Civicrazia, tenutosi nella sala dei Baroni del Maschio Angioino. Il castello, mai abbattuto dai colpi di cannone ricevuti nel corso delle guerre antiche, è simbolo di Napoli, del suo passato glorioso e della sua forza: «In presenza di politici e stampa, alla luce del sole siamo qui per conto del cittadino e non di qualche parte politica. - ha detto Giuseppe Fortunato, presidente nazionale di Civicrazia - Abbiamo scelto Napoli come primo modello di città civocratica. Il cambiamento è possibile. Basta con il parassitismo della camorra. Non ci può essere un sindaco antirifiuti che non sia anche un sindaco anticamorra. Vogliamo affermare un desiderio di buona politica che faccia cose concrete: dismettere via Toledo dalla condizione di degrado in cui versa, per esempio, o ridare vita al Circolo della Stampa».

Rossella Galletti

FORUM DELLE CULTURE OGGI NICOLA O

## Passaggio di c

Ultimo giorno della presenza di Napoli a Valparaiso dopo che, in Cile, la terza edizione del Forum Universale de la Oddati (nella foto) domenica in Cile riceverà dall'Unione Forum di Barcellona e dal Sindaco di Valparaiso, testimone dell'edizione 2013; quella sera sarà scelta la sede del 2016, in pole position Quebec City ed Amman.

«L'appuntamento cileno - ha dichiarato - è stato una novità importantissima per la nostra città, una nuova importante tappa del 2013, un percorso iniziato sin dal 2002, quando siglammo l'Amicizia con Barcellona e proseguito con il faticoso lavoro».

Dall'inaugurazione del 22 ottobre, Napoli, ha animato l'evento con un fitto calendario di iniziative culturali e con i ragazzi napoletani che hanno partecipato all'Accampamento del 2013, il più visitato - quasi cinquantamila persone in oltre 40 giorni del Mav con la mostra di straordinario impatto spettacolare: ricostruzioni virtuali delle case dell'antica Pompei ed Ercolano, filmati della Schola Armaturum di Pompei che, alla Casa del Moralista, sono così rivissute a Valparaiso in tutta bellezza ed integrità. Tanti gli altri momenti spettacolari: Teatro San Carlo con circa diecimila persone in Plaza Sotomayor, con lo spettacolo "Alborde", al teatro con "Il mio cucinetto" diretto da Gigi Di Luca e tratto da un radiodramma di Carlo Griffi; uno spettacolo dedicato a tutto il sud del mondo con il cinema col documentario sul cinema muto napoletano con il corto "Vomero Travel" dei Figli del Brutto e Di Vaio ed infine con la proiezione del film "Passione". Una seconda mostra di rilievo internazionale è stata promossa da Napoli dal titolo "Napoli: l'arte condivisa opere e documenti" curati e raccolti a Napoli negli ultimi trent'anni. Un evento significativo è stato il gemellaggio tra i Vigili del Fuoco napoletani e cileno che hanno siglato un accordo per la creazione di

Civico, civile, civiltà. Fino alle soglie del Duemila il vocabolario non andava oltre questi tre termini. Ora c'è il quarto, Civicrazia, che nasce come parola-idea e parola-programma.



Al Maschio Angioino (antisala dei Baroni) sono stati chiamati in causa alcuni "mostri sacri" del pensiero politico e filosofico (da Platone ad Aristotele, da Pericle a Socrate a Benedetto Croce) per rendere ancora più suggestivo il neologismo che si cala nella nostra realtà ma non per prenderne atto con rassegnazione, bensì per cambiarla nelle sue strutture portanti. Civicrazia come "rivoluzione civile" delle coscienze, con l'obiettivo di rendere i cittadini veri protagonisti della vita sociale.

Il Consiglio nazionale che ha visto confluire a Napoli una folta rappresentanza delle oltre 4 mila associazioni animate da questo nuovo spirito civico, ha avuto almeno tre momenti di grande rilievo che hanno registrato una trentina di interventi.

Giustamente si è ricordata la nascita di Civicrazia. L'idea prima è del 2001, un lampo della mente cui ha fatto subito seguito un ragionamento ampiamente condiviso.

Nel 2002 è proprio al Maschio Angioino che si precisa l'idea con il congresso nazionale dei Difensori civici.

Ma è dal 2006 che prende forma una vera e propria organizzazione. Tre anni dopo è la volta di un Manifesto per cui ora si può parlare di una "rete delle reti".

Agli ambienti della politica, richiamati all'esigenza di una forte e significativa rigenerazione comunitaria, si propongono riflessioni sui concetti del-

## Le regole di Civicrazia per la svolta di Napoli

La città, assicura il presidente Giuseppe Fortunato, può diventare pulita, sicura, scorrevole, efficiente e irreprensibile. Purché i suoi abitanti si attivino

Ermanno Corsi

la cultura, della meritocrazia, della indipendenza e della professionalità.

Gli incontri con i leaders della politica, degli ambienti professionali e produttivi non sono stati il classico giro delle "sette Chiese".

A tutti gli interlocutori si è spiegato bene che non ci sono rivendicazioni categoriali da fare, né candidati da presentare o posti da occupare. L'obiettivo è uno solo: smantellare la cattiva politica e creare un circuito sociale virtuoso in cui tutti i cittadini possono riconoscersi.

Perciò il passaggio dalla cattiva politica a quella buona. Riferimento alto resta la Costituzione italiana con l'Ufficio del Garante per la privacy, da cui promana lo specifico progetto per Napoli, come ulteriore elemento di fiducia.

A Napoli i rappresentanti di Civicrazia hanno riservato una particolare attenzione. In tutti gli interventi la consapevolezza che gli ultimi dieci anni sono stati, per la città, una vera tragedia. Tutti i nodi sono venuti al pettine

rischiando di diventare gordiani se non si attuano interventi di pronto soccorso e, insieme, di prospettiva. Poiché a parlare erano delegati di tutte le regioni, si può dire che nel tema della Civicrazia si è rinnovata l'Unità d'Italia. Alla base un ragionamento che vede indispensabile, per lo sviluppo del Paese, la convinta collaborazione fra Nord e Sud, superando tentazioni separatiste, comunque espresse, da una parte come dall'altra. Se Civicrazia riuscirà a controllare comportamenti e spese di tutte le venti Regioni, l'intera Italia ne trarrà un grande beneficio. A cominciare dalle aree più deboli.

Qui il discorso ha riguardato soprattutto Napoli per la quale l'obiettivo da raggiungere è riassunto in cinque aggettivi: pulita, sicura, scorrevole, efficiente, irreprensibile. Sono cinque priorità che individuano le maggiori criticità del momento. Ma per superarle e aprire una nuova fase, occorrono amministratori che siano dotati di passione, competenza e volontà. Tutte le as-

sociazioni sono pronte a raccogliere la sfida per contrastare la distruzione di Napoli e procedere alla sua grande trasformazione.

Il progetto è realizzabile a patto che, sul piano più generale, si rafforzino i sentimenti del bello, del buono e del giusto.

Giuseppe Fortunato, padre della Civicrazia, è stato chiaro e convincente. Ha ricordato una pagina di Diderot: quella in cui lo scrittore francese parla del "miracolo" che può fare una "vestaglia di seta": chi ne riceve una, può sentirsi invogliato a rinnovare completamente la propria casa uscendo da una situazione di abbandono e di degrado. Per spiegare, poi, la scelta fatta con "Napoli innanzitutto", Giuseppe Fortunato ha ricordato Kennedy. Il grande presidente americano scelse nel 1963 Berlino perché qui c'era il "muro della vergogna". Ora questo "muro" si trova a Napoli diventata città-scandalo in tutto il mondo. "Napoli può tuttavia costituire il primo modello di città civocratica, assicura il presidente Fortunato, se si sostituisce la logica delle appartenenze con quella delle competenze".

Ha poi richiamato l'esempio di Nicola Amore, il grande sindaco della Napoli moderna. In poco tempo, e in condizioni drammatiche, trasformò Napoli con la terapia del risanamento igienico-sanitario, del riassetto urbanistico e del lavoro. Sul piano politico-morale, sottolinea il presidente Giuseppe Fortunato richiamandosi ancora alla lezione di Nicola Amore, "la nostra sfida consiste nel combattere le tre categorie dei parassiti della camorra, i pupazzi che affollano i salotti dei potenti e i piagnucolosi che si sono assuefatti al degrado. Con Civicrazia incomincia la svolta".

**La Civicrazia a Napoli** *Napoli - sede dell'Ottava Municipalità in viale della Resistenza 12 a Scampia (Sala del Consiglio), ore 11* I civicratici napoletani incontreranno cittadinanza e scuole del posto per presentare il libro "La Svolta" dell'avvocato Giuseppe Fortunato, attuale Garante della Privacy e presidente nazionale di Civicrazia. Il libro, edito da Aracne, è un "decalogo filosofico del Sé" e parla di riscatto sociale a partire dai singoli. Seguirà un intervento musicale di Susanna Canessa. Introdurranno l'evento i parroci della Chiesa del Buonrimedio di Scampia, don Luigi e don Alessandro. Saranno presenti i componenti del Comitato per la Rinascita di Napoli, con un intervento di Lucio d'Alessandro, preside della facoltà di Scienze della Comunicazione del Suor Orsola Benincasa di Napoli.

Constatazione diffusa è che i problemi, non già le soluzioni, costituiscono oggi la risorsa, potrebbe dirsi la principale risorsa. E che i nuovi poteri rinvengano unica e vera legittimazione nella ignoranza.

Una certa politica sembra esserne il prototipo. Svolgere il 'lavoro' politico, cui si è chiamati in democrazia, in modo miope e farraginoso è segnare di impreparazione ruolo e funzione, agire in stato di ignoranza, comprovare una congenita incapacità a pensare le soluzioni.

Non è temerario dire che questa politica ne rappresenti il tradotto.

Ogni periodo ha le sue metafore preferite. E alle metafore umanamente ci si affida, come ad assunti fondamentali, nel tentativo di descrivere un tempo storico e renderne traccia.

Quale metafora, la più giusta, la più vera, potrà mai valere per descrivere il tempo storico, quello attuale, di così splendida e sofferta città - la bella e fascinosa Napoli - ferita nel profondo da una insalu-

VISTO DA SUD

## La rinascita di Napoli passa per la "civicrazia"

DI MAURIZIO D'ORTA

brità che tutto involge e soffoca? quale spazio visivo di questa città potrà mai sopravvivere? e quale memoria sarà riservata nella latitudine temporale al cosmo di umanità e di ingegno che è vera identità genetica della nostra Napoli?

"Definire è uccidere" - "suggerire è creare" diceva Stéphane Mallarmé.

E non vi è dubbio che il bilancio di anni di poco avveduta gestione politica declini un'eredità complessa: lesa è il tessuto sociale, alterate le regole della convivenza, compromesso il gusto civile, ferito l'orgoglio. Non meno amaro è avvertire un'incultura di ritorno fatta di pregiudizi diffusi, autentica offesa alla identità collettiva: un macigno sulle generazioni a venire tan-

to da sopporre che un *mauvais génie* sembra tutto travolgere e tutto obliterare.

Ma se "definire" uccide, ancor più, "ridefinire" uccide.

Apprensione diffusa è che finanche una immagine nuova, esito di potente sforzo collettivo, finisca col risultare compromessa se non adeguatamente sostenuta da una politica propositiva.

Occorrerà reimpostare gli assunti: alle modalità dell'attuale politica opporre una sapienza politica che vanifichi tanta ruvidezza: precondizione per rifondare, e per creare, come Mallarmé teorizzava.

Mera speranza, o scenario possibile? La sfida può esser vinta a condizione che il cittadino torni ad essere protagonista del proprio

destino, costruttore di futuro. I tempi appaiono maturi, i fermenti lievitano: il fare e il pensare faticosamente riconquistano spazi di attendibilità e di concretezza.

In questo scenario merita encomio il fenomeno dell'associazionismo, spinta illuministica di impegno civile, e la proposta di Civicrazia.

Porre al centro delle nuove dinamiche il cittadino-protagonista, riconquistare quale primo e immediato terreno di costruzione il ripristino dei valori civici, fare a meno di declaratorie e artifici retorici, e in concreto lavorare a una ritessitura della dimensione valoriale, quella della civitas, è impegno volto a onorare Napoli in tempi sofferiti di disincanto e di rammarichi. Mosaico di forze vive - singoli cittadini e prestigiose associazioni - in linea col più nobile associazionismo, Civicrazia può essere la risposta giusta per uscire dalle secche della transizione e vincere l'ignoranza dei nuovi poteri.

Per "rifondare" e per "creare".

**Voti Silvio Berlusconi?**  
Scopri la Rivista di Centro-Destra.  
Chiedi Ora la tua Copia Omaggio!  
Annunci Google

abbonati leggi su iPhone

denaro elettronico acquista online

Ultimo aggiornamento: Friday 28 January 2011, 11:31

Ricerca avanzata in archivio 1996-2010



Cerca...

home primo piano imprese&mercati politica&istituzioni professioni&formazione soldi&imprese moda&affari agenda  
il direttore opinioni sanità futura cultura diario della crisi borsa immobiliare speciali newsletter

## COMMENTI

di Ermanno Corsi

### Civicrazia ora verifica la coerenza dei partiti

DI REDAZIONE IL DENARO - 25 GENNAIO 2011

POSTATO IN: OPINIONI, BOX-OPINIONI, OPINIONI-

0

Tweet

Consiglia Consiglia questo elemento prima di tutti i tuoi amici.



**In un decalogo riassunti principi e obiettivi.  
Per il sindaco, a cominciare da Napoli, requisiti inderogabili.  
"Nella nostra idea - dice il presidente Giuseppe Fortunato -  
un'Italia più unita e solidale"**

Civicrazia (le 4 mila associazioni impegnate a rendere il cittadino centro e motore della vita istituzionale) è ora in grado di fare un bilancio incoraggiante dell'azione fin qui svolta. Partita da lontano, da un'idea che poteva sembrare un'astrazione filosofica o una pura

utopia, ha via via conquistato terreno attirando a sé anche ambienti che sembravano scettici e impermeabili. Non sono mancate adesioni particolarmente significative e proprio a Napoli, il 4 dicembre scorso, con il Consiglio nazionale che si è tenuto al Maschio Angioino, si è avuto la misura dell'ampio consenso conquistato.

Il lavoro di penetrazione nel campo della politica è stato metodico e progressivo. Più di una quindicina gli incontri avuti con leaders e dirigenti nazionali. Non c'è stato esponente politico che non abbia compreso il valore della "identità dei Civicratici" quali cittadini di una nuova Italia "desiderosi di essere davvero protagonisti della vita pubblica". Sulla base del lavoro svolto, il Consiglio generale di Frascati (14-16 gennaio) ha potuto riassumere efficacemente in un "decalogo" principi e richieste di Civicrazia.

Il ciclo di incontri si è concluso ieri e da oggi incomincia una nuova fase, quella decisiva. Sarà importante valutare la coerenza tra le adesioni date a Civicrazia e i comportamenti che verranno adottati. Particolare momento di verifica è il progetto "Napoli innanzitutto" in vista delle elezioni comunali della prossima primavera. La richiesta di Civicrazia è adesso in qualche modo ultimativa: un Sindaco con inderogabili requisiti (moralità, rigore, professionalità, competenza amministrativa e capacità manageriali).

Particolarmente sensibile, al problema Napoli, è l'avvocato Giuseppe Fortunato, Garante della Privacy. E' un personaggio che incrocia molto bene sensibilità culturale, apertura sociale e conoscenza dei meccanismi delle strutture pubbliche. Dal giugno 1999 all'aprile 2005, avendo vinto un avviso pubblico, è stato in Campania Difensore civico. Ripensa oggi a quell'esperienza e afferma: "E' stata una lotta contro il silenzio. La pubblica amministrazione è sempre riottosa a rispondere alle istanze dei cittadini. Sembra sempre di avere davanti un gigantesco muro di gomma".

DenaroTV Fotogallery Rassegna



- Guarda l'ultimo TG del Denaro
- Guarda il palinsesto Dtv
- Ascolta il notiziario di RadioDen

## News

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI NAPOLI  
**Rifiuti, in manette Di Gennaro e Catenacci.  
Indagato Antonio Bassolino**  
Marta Di Gennaro, ex vice di Guido Bertolaso alla Protezione...

PROVINCIA  
**Tariffe Rc auto, annuncio di Cesaro:  
Indagine contro gli aumenti**  
"Una delle cose che giustamente il cittadino dell'area metropolitana di..."

BANCA DEL SUD  
**Romani: Entro aprile, l'inizio della fase operativa**  
Il comitato promotore della Banca del Mezzogiorno "conta di concludere..."

FIAI  
**Pomigliano, Sacconi: L'accordo porterà nuovi investimenti**  
"Abbiamo esaminato tempi e modi di realizzazione dell'investimento Fiat a..."



Con molta arguzia Pietro Treccagnoli fa notare, sul Mattino, che "appena si avvicinano le elezioni, tornano a risuonare le voci della società civile".

Altri osservatori registrano, non senza compiacimento, "timidi segnali di risveglio della società civile". Fra arguzia e compiacimento, va rilevata una circostanza che non sembra avere un semplice valore lessicale. Perché, ogni volta che si parla di "società", dormiente o in via di risveglio, bisogna sempre aggiungergli l'aggettivo "civile"? Non è sufficiente, di per sé, il sostantivo "società"? La società, appunto, quella costituita dall'insieme dei cittadini, non è forse una e indivisibile? Ma, si sa, "de gustibus non est disputandum", si diceva una volta.

Occorre discutere, e molto, invece, dell'uso che si intende fare della "società dei cittadini". Chi la vorrebbe ancora assente e addormentata, chi scattante e rivoluzionaria. Per il momento a Napoli si assiste a iniziative pregevoli almeno per un aspetto: nascono tutte dall'indignazione per come la città è stata sbattuta ai margini del contesto internazionale: uno scandalo planetario, si dice ripetutamente. Ora, però, tutti i movimenti di opinione pubblica che si sono fatti avanti, debbono decidere quale sbocco dare alla protesta da loro stessi alimentata. Non basta più esprimere indignazione e rabbia (come pur lodevolmente si è fatto nelle assemblee dei teatri Bellini e Sanrazaio, oppure alla libreria Treves sotto i portici di piazza Plebiscito). Anche i cortei di protesta e i manifesti che sono stati sottoscritti (da quello di Aldo Masullo del 2004 a quello di questi giorni da parte di un gruppo di intellettuali e docenti universitari) non possono essere più

## Cattura dell'elettore: alternativa Civicrazia

Liste civiche, movimenti di opinione e partiti politici non affrontano adeguatamente il nodo della selezione dei candidati per le prossime comunali a Napoli

Ermanno Corsi

fini a se stessi, ma debbono aiutare i cittadini - elettori a compiere un significativo passo in avanti.

Se si riconosce, come è ormai incontrovertibile, che la partitocrazia e la politica politicante hanno fatto il loro tempo essendo principalmente le responsabili del disastro attuale, bene: occorre rapidamente una politica nuova rappresentata e "gestita" da uomini nuovi. Qui sta il limite di alcuni movimenti che sono sorti: cambiare politica sì, ma lasciando quasi tutti ai loro posti gli uomini che l'hanno fatta fallire. Afferma il filosofo Biagio De Giovanni: "Mi preoccupa l'aria di antipolitica che sta tirando. Io che ancora invoco, nonostante tutto, la politica come professione, sono preoccupato per il fatto che ogni futuro candidato alle prossime elezioni comunali che venga dalla politica, vada deprezzato e messo da parte". Il problema è proprio questo: la politica intesa come professione ha creato i professionisti della politica, ha steso sulle città una ragnatela infeltra costituita da troppi personaggi che

soltanto con la politica sono capaci di procurarsi un reddito. Perciò è necessario togliere la politica dalle mani di chi ne ha fatto un uso clientelare e molto personale. Nomi nuovi per una vera politica nuova.

Lo stesso limite di Biagio De Giovanni è riemerso nell'assemblea di palazzo Cavalcanti (le finestre del primo piano si sono dovute tenere ben chiuse per evitare che i miasmi dei rifiuti ammassati lungo via Roma disturbassero la discussione). Ernesto Galli della Loggia dichiara: "Faremo delle proposte civiche ai candidati, guardando a 360 gradi. Poi vedremo chi le appoggia. La nostra associazione, precisa il prestigioso politologo, nasce fuori dai partiti ma non contro la politica e tantomeno contro i partiti".

Allora, dov'è la novità? Si mobilita l'opinione pubblica, si stimolano i cittadini per che cosa? Per lasciare i partiti padroni del campo? Ma davvero si pensa che ci siano candidati indisponibili a sottoscrivere proposte e programmi? Pur di

fare voti, ogni candidato è pronto a sottoscrivere qualsiasi impegno. Ma, una volta eletto, come si fa a scalarlo dalla carica che con molta furbizia ha nuovamente conquistato? Piace lo spirito di denuncia manifestato dallo storico Francesco Barbagallo. Ma quanti fra coloro che erano a palazzo Cavalcanti, sono disponibili per un ricambio totale di uomini e metodi? I programmi, si sa, sono talmente omologati, che non si notano più differenze tra un partito e l'altro.

C'è il rischio oggettivo che vincano ancora una volta i professionisti della politica: loro sanno come catturare gli elettori, come cooptare, dalla società, gli esponenti che fanno più comodo e che danno l'impressione del cambiamento. Anche il sistema delle primarie rivela i propri limiti: induce il cittadino (sempre che non si lasci conquistare dall'assenteismo) a scegliere, fra i candidati, soltanto il meno peggio. E questo è ancora un bel risultato della politica politicante. Ancora un modo per affrontare il problema del cambiamento a valle e non a monte.

Tutti amano parlare di società "civile", ma pochi si pongono il problema di come porre realmente i cittadini al centro delle decisioni, restituendo loro primato e protagonismo. Civicrazia, il movimento nazionale di oltre 4 mila associazioni professionali, sta indicando una strada alternativa che può risultare vincente al fine di una profonda rigenerazione della politica: indurre partiti e candidati ad accettare e sottoscrivere criteri nuovi di selezione, fondati su una serie di requisiti irrinunciabili e assolutamente non derogabili. E', appunto, un discorso che va fatto a monte, prima delle candidature e prima che la vecchia politica torni a impadronirsi nuovamente del campo.

# Napoli, prosegue la battaglia di Civicrazia per un Sindaco ok. Il 4 dicembre Consiglio nazionale

VENERDÌ 19 NOVEMBRE 2010 22:33 PRISMANEWS



Non ammette mezze misure Civicrazia, l'alleanza di circa 4mila Associazioni, variamente rappresentative della società, che da tempo si batte per un rinnovamento della vita pubblica. Ecco allora che il suo ultimo comunicato stampa ha il tono perentorio di chi non intende arretrare di un millimetro ma intende, anzi, proseguire la battaglia per il miglior futuro della città.



Nel documento si legge che per *"Contrastare la distruzione di Napoli e procedere alla sua grande trasformazione, attivando fin in fondo tutte le risorse della società civile napoletana, Civicrazia convoca a Napoli sabato 4 dicembre prossimo il suo Consiglio Nazionale, che avrà luogo nell' Antisala dei Baroni al Maschio Angioino".* All'ordine del giorno l'azione per realizzare il progetto **"NAPOLI INNANZITUTTO"**.

All' invivibilità, alla sporcizia, al traffico, alle opere pubbliche mai completate, alla mancanza di lavoro e al degrado dei servizi pubblici si deve dare immediata risposta. *"Vogliamo realizzare a Napoli un modello di città in cui il cittadino è protagonista, in cui i diritti sono garantiti davvero e prontamente, e in cui sono assicurati trasparenza e meritocrazia"*, evidenziano le associazioni unite ( maggiori documenti sul sito [www.civicrazia.org](http://www.civicrazia.org) ). Per *"Napoli regina del Mediterraneo"*, centro d'arte e di impareggiabili bellezze naturali, per una città capace di tornare all'altezza dei suoi più storici momenti ( dalla Repubblica partenopea del '99 alle Quattro giornate della Resistenza del settembre '43 ), oltre 4000 soggetti invitano le forze politiche a un salto di qualità: serve, in sostanza, un patto tra cittadini e buona politica che porti ad un Sindaco di alto profilo nazionale e internazionale, coi necessari requisiti e una grande esperienza nella pubblica amministrazione e nella tutela dei diritti dei cittadini. *"Contrasteremo con tutte le nostre forze le candidature che non rispondono a tali inderogabili requisiti, sosterremo con tutte le nostre forze solo il Sindaco che abbia i requisiti necessari alla grande trasformazione di Napoli"*, sottolineano i dirigenti di Civicrazia, presieduta dall' avvocato **Giuseppe Fortunato**, coordinatore del Laboratorio Privacy Sviluppo, ufficio interno del Garante della Privacy che si occupa della privacy come realizzazione della personalità dell'individuo e del cittadino.



## Sindaco di Napoli, Giuseppe Fortunato sfida la rassegnazione. Ok dai partiti a "Civicrazia"

SABATO 05 FEBBRAIO 2011 20:06 A. P.



Non chiamatelo "eroe borghese": rifiuterebbe l'appellativo rifugiandosi in quella più comodo di persona che "Ama il buon vivere, senza inclinazione alcuna alle Crociate".

Ma che la sua presenza abbia alquanto mescolato le carte e fatto saltare qualche equilibrio è palese; la partecipazione di Giuseppe Fortunato, avvocato, napoletano, membro di spicco dell'Autorità garante per la Protezione dei dati personali e leader di "Civicrazia" alla prossima competizione elettorale partenopea, rappresenta un elemento nuovo della politica local-nazionale. Civicrazia è infatti - come già proposto da queste pagine - una coalizione di Soggetti e di oltre 4mila



associazioni fra cui WWF, Lions, Unione Italiana Ciechi, Exodus, Federazione Antirackett Italiana, impegnati affinché il potere pubblico sia davvero al servizio del Cittadino - e in tale veste ha deciso di proporre Fortunato alla carica di sindaco di Napoli. La dead-line delle consultazioni con gli altri interlocutori è fissata al prossimo 21 febbraio, con la prima settimana di marzo quale scadenza utile a sciogliere la riserva e a entrare (eventualmente) nell'agone. Venerdì 11, nel capoluogo campano, Civicrazia darà convegno a tutti presso l'Hotel Vesuvio per sondare di nuovo umori e atteggiamenti della classe dirigente in vista della candidatura-Fortunato.

**Avvocato, anche se so di darle dolore non posso proprio eludere la domanda sulle Primarie del PD...** "Che dire? Che hanno avuto un significato, però in negativo: perchè hanno dimostrato che fare Primarie chiuse, senza il contributo della società civile, non ha senso. Come sempre accade si è riprodotto il classico meccanismo della manipolazione. Se invece tutto fosse stato trasparente, avremmo saputo il giorno esatto del voto, il regolamento del voto, la certezza delle regole. Quel che abbiamo visto non deve accadere più, la vera partecipazione parte dal basso".

**E se capita questo alle Primarie... Fa male vedere che i cittadini vengano di fatto esautorati da parte delle segreterie di partito.** "Ripeto, la partecipazione inizia dal basso. Civicrazia dice: proviamoci, impegniamoci a cancellare questa casta. Ma per ottenere risultati occorre lottare con la consapevolezza di essere cittadini e basta, di non avere apparati diversi da quelli del solo 'esistere'. Sembra un paradosso: la nostra forza viene dalla nostra debolezza! Eppure sono i cittadini i mandanti dei propri rappresentanti politici i quali - da mandatarî - si sono rivelati capaci di fare da sé le regole. Quello a cui puntiamo noi non è facile, affatto; il tiranno è senza volto e inoltre ha dalla sua i mezzi di comunicazione. Noi scontiamo il silenzio di gran parte dell'informazione, sono in molti a non sapere della nostra esistenza (oppure a conoscerci poco) e ciò impedisce di far valutare la nostra proposta. Purtroppo il muro eretto dai politici è solido; e quando si va a discutere con le segreterie, si discute non con un partito nella sua interezza bensì con il gruppo dirigente che in "quel" momento è maggioranza dentro "quel" partito".

**L'ultima volta che Prismanews l'ha intervistata lei disse che vi erano state delle consultazioni. Al momento, qual è il bilancio?** "Abbiamo incontrato tutte le forze politiche, dal Pdl (con Cosentino e Iapicca) al Pd (con Zoggia), senza tralasciare alcuno. Incontri svolti sia a Napoli che a Roma e nei quali tutti hanno espresso parere favorevole al nostro progetto che parte dalla situazione reale - crisi macroscopica - per arrivare alla soluzione - uscirne al più presto - attivando gli strumenti indispensabili - partecipazione dei cittadini, selezione dei migliori, scelta di un sindaco capace. Che un gruppo di persone, di cittadini, di individui mossi dal fine di fare il bene della città sia riuscito a dialogare con la politica è già un successo: prima infatti non era mai accaduto".

**Chi ha paura della sua discesa in campo?** "La camorra in primis. E poi tutto il resto, che non è certo meno peggio... Chi ha addentellati con lo statu quo; chi vive di convenienze; gli incompetenti, che hanno avuto funzioni e prebende senza alcun merito né titolo; i parassiti. E poi il sistema putrefatto che sembra inghiottire Napoli: un sistema dominato da ingrassatori, ignavi o imbecilli. Lo scandalo-rifiuti è l'emblema di un ciclo criminale retto da gente che sta dentro le Istituzioni e che, con atti pubblici a ogni livello (Comune, Provincia, Regione) ha determinato lo sfascio".



# News in tempo reale GRATIS con ASCA



RSS

HOME

CHI SIAMO

Clicca qui per ricevere gratuitamente

BREAKING NEWS

ECONOMIA

BORSE&MERCATI

POLITICA

ENTI LOCALI

SPORT

ATTUALITA'

FLASH

speciali

[RICOSTRUZIONE ABRUZZO](#) | [CINEMA E SPETTACOLO](#) | [150 ANNI UNITA' D'ITALIA](#) |

ultima ora

[CCI POLITICA COSCHE](#) \*\*\* 20:57 - [ROMA/NOMADI: POLVERINI, SCRITTE SU FACEBOOK INDEGNE E INCIVILI](#) \*

Accesso Ascachannel

Utente Registrato

nome utente

password

ENTRA

non sei registrato? [clicca qui](#)

economia  
finanza  
tecnologia

politica  
sociale

esteri

[archivio news](#)

[news@mail](#)

ascachannel

## enti locali

09-02-2011

### NAPOLI: CIVICRAZIA, VENERDI' RISPOSTE POLITICI SU REQUISITI SINDACO

(ASCA) - Roma, 9 feb - Venerdì 11 alle ore 11.30, presso la sala conferenze del [Grand Hotel Vesuvio \(via Partenope 45, Napoli\)](#) l'Av. Giuseppe Fortunato, Presidente di Civicrazia, rendera' note le risposte dei partiti politici sul Progetto "NAPOLI INNANZITUTTO" e sui "requisiti inderogabili" che dovra' avere il prossimo Sindaco di Napoli.

Una delegazione di Civicrazia, a nome delle oltre quattromila Associazioni aderenti, sta infatti incontrando formalmente in questi giorni tutte le forze politiche nazionali e locali sull'argomento.

In occasione della conferenza stampa (moderata dal giornalista Ermanno Corsi) venerdi' sara' distribuito un documento dettagliato contenente le risultanze degli incontri.

red/mcc/bra

(Asca)

seleziona una regione

Abruzzo  
Basilicata  
Bolzano  
Calabria  
Campania  
Emilia Romagna  
Friuli Ven. Giu.

notizie correlate

articoli

NAPOLI/FORUM CULTURE: TAGLIALATELA, GOVERNO LO INSERISCA IN PIANO SUD

AMMINISTRATIVE/ CASINI, IN SERBO SORPRESA MA NON DICO QUALE

CESARO, SOSTENIAMO SUO RUOLO DI CAPITALE DEL MEDITERRANEO

PD/ BAS SOLINO, BISOGNA PROCLAMARE COZZOLINO VINCITORE PRIMARIE

NAPOLITANO: BOCCHINO, BERLUSCONI SOLO IN DIFFICOLTA'. NON E' STATISTA

multimedia

salute oggi

Home Page

Copertina

Focus

Speciali

150 anni Unita' D'Italia

CINEMA E SPETTACOLO

Ricostruzione Abruzzo



**ARTICOLI**

edizione completa

[Stampa l'articolo](#)

*Il Velino presenta, in esclusiva per gli abbonati, le notizie via via che vengono inserite.*

**POL - Comune Napoli, Civicrazia presenta decalogo per prossimo sindaco**

Napoli, 9 feb (Il Velino/Velino Campania) - Comunali di Napoli, pronto il decalogo civico. Venerdì 11, alle 11.30, nella sala conferenze del Grand hotel Vesuvio (via Partenope 45, Napoli) l'avvocato Giuseppe Fortunato, presidente dell'associazione Civicrazia, "renderà note le risposte dei partiti politici a seguito degli incontri intercorsi con Civicrazia circa il progetto Napoli innanzitutto e i requisiti inderogabili che dovrà avere il prossimo sindaco di Napoli" come scritto nella nota diffusa. In occasione della conferenza stampa, sarà distribuito un documento dettagliato contenente le risultanze degli incontri. La conferenza sarà moderata dal giornalista Ermanno Corsi.

(com/red) 9 feb 2011 12:55

RICERCA | [AVANZATA](#)

 

TUTTE LE NEWS

DOCUMENTI



E DAL TUO BLOG

**SELEZIONE DI NEWS  
ED ARTICOLI DISPONIBILI  
ANCHE PER I NON ABBONATI**

CAMPANIA



## Camorra come sistema. Allarme di Civicrazia

Di

[Redazione Il Denaro](#)

– venerdì 11 febbraio 2011,

**A nome di 4 mila associazioni nazionali Giuseppe Fortunato, garante della Privacy, illustra oggi all'albergo Vesuvio i requisiti inderogabili per i candidati a sindaco della città di Napoli**

Un'alleanza fra cittadini e buona politica per liberare la città dall'assedio della camorra oggi diventata "sistema". Non c'è più un assembramento di clan (si è arrivati a contarne più di cento in tutta la regione), ma una "rete" che ha creato una nomenclatura politico-affaristico-criminale, la cosiddetta "Super N". Civicrazia lancia un nuovo allarme: attuare presto la necessaria "pulizia etnica" prima che si tocchi il punto di non-ritorno. Si stanno formando nuove generazioni che parlano della malavita organizzata non come l'anti Stato, ma come l'altro Stato. Fino a un decennio fa, soprattutto nella provincia napoletana, c'era una separazione netta fra legalità e illegalità. Si aveva ancora una cognizione precisa di ciò che era lecito e ciò che non andava nemmeno immaginato, fra ordine e prepotenza. Via via è subentrata una "mutazione genetica" scaturita dallo stesso "corpaccione" sociale: sempre minore fiducia e credibilità nelle istituzioni, maggiore propensione verso il "rovescio" anziché verso il Diritto.

Per molti giovani il boss del quartiere è il modello di riferimento più ambito. Si corre il rischio che la strada della camorra venga considerata la scorciatoia per il successo e l'affermazione della propria personalità. I giovani soprattutto, quando la mattina si svegliano, possono indifferentemente scegliere dove collocarsi: nello Stato o nell'altro Stato non fa differenza. Le istituzioni pubbliche, occupate da troppo tempo, sono le principali responsabili di questo "sfascio" morale che ha drammatiche ricadute sulla nostra quotidianità.

Ma dalle istituzioni e dalla buona politica occorre ricominciare per invertire tendenza. Il quadro di valori e di regole, di cui Civicrazia è portatrice, costituisce il riferimento ineludibile per determinare una discontinuità non più rinviabile. Napoli rappresenta, in questa fase, il caso più emblematico: per le patologie e i disastri determinati nel tessuto sociale, per le prospettive che ancora sussistono di un drastico e reale cambiamento.

Questa mattina, proprio a Napoli, il presidente di Civicrazia, Giuseppe Fortunato, lancia un nuovo allarme sulla invasività della camorra, insieme con una proposta di grande potere provocatorio: tutti coloro che, negli ultimi anni, hanno ricoperto incarichi politici e amministrativi nella terza città d'Italia, debbono fare il santo piacere di ritirare la propria candidatura a Sindaco. Non debbono, cioè, ritornare a Palazzo San Giacomo. "Occorre un candidato Sindaco – precisa l'avvocato Giuseppe Fortunato, prestigioso componente dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali – che abbia inderogabili requisiti e sia completamente fuori dalle ipotesi di riciclaggio di cui si sente parlare in questi giorni".

Questa posizione di Civicrazia (oltre 4 mila associazioni dislocate su tutto il territorio nazionale) era già chiara da tempo e a Napoli, nel dicembre dell'anno scorso, venne ufficializzata con molta decisione. Non ci si fermò, tuttavia, a quella data.

Lungo un percorso di contatti e incontri con tutte le forze politiche, si è dato vita ad una verifica

molto utile. Le idee di Civicrazia hanno conquistato terreno e consenso.

Ridare ruolo alla società a danno della partitocrazia, è stata l'idea pienamente condivisa (fra gli esponenti nazionali incontrati l'on. Davide Zoggi delegato dal segretario Bersani, l'on. Ignazio Messina designato dal presidente Di Pietro, l'on. Gianfranco Fini presidente della Camera dei Deputati, l'on. Lorenzo Cesa segretario dell'Udc, l'on. Giuseppe Pietro Maisto per conto dell'Alleanza per l'Italia. Anche l'on. Maria Pia Pastore, a nome della Lega Nord, ha condiviso la tesi di Civicrazia affermando che "non si può non sostenere chi si impegna per una buona politica").

Ma dopo l'incoraggiante "giro nazionale", è sul piano napoletano che occorre verificare in concreto

la disponibilità delle forze politiche a misurarsi con il cambiamento possibile. Cenni di apertura non

mancano. Proprio a Napoli (città che la mala politica ha reso la più chiacchierata d'Italia) l'on.

Pier

Ferdinando Casini ha sollecitato un nuovo metodo. "Niente più risse sulla pelle di Napoli", ha detto.

"Serve un metodo nuovo. Basta con i politici furbi concentrati solo sulle casacche e sulle poltrone".

Ai futuri candidati ha suggerito "un corso di meditazione e di aggiornamento di tre giorni in un convento".

E se invece di tre giorni ci rimanessero per un tempo proporzionato ai danni che sono stati capaci di

combinare? Qualcuno ha celiato: "Allora da quel convento non uscirebbero più!". Civicrazia vuole invece far uscire, dalla marginalità cui sono stati ridotti, i tanti cittadini che hanno diritto ad una vita

normale, in una città capace di erogare i servizi sociali indispensabili. Diceva Rousseau: "L'aria della città rende gli uomini liberi". Sì, ma a patto che questa città (Napoli ovviamente) sia liberata dallo smog e dai veleni della cattiva politica.

## Politica

### **Elezioni Napoli: l'Intervista a Giuseppe Fortunato**

**Avvocato e promotore di Civicrazia, coalizione che riunisce 4mila associazioni per mettere Napoli prima di tutto. Scende in campo per le prossime elezioni, l'abbiamo intervistato**



Avvocato, classe 1958, partenopeo, Giuseppe Fortunato è Garante per la protezione dei dati personali e presidente di Civicrazia, coalizione che riunisce oltre 4mila associazioni, fra cui Lions, Rotary, Telefono Amico, Andci (Associazione nazionale difensori civici italiani), impegnate affinché il potere pubblico sia davvero al servizio del cittadino.

**Con il progetto "Napoli innanzitutto", Civicrazia è pronta a scendere in campo nella prossima competizione elettorale partenopea, rappresentando un elemento nuovo della politica napoletana e nazionale. Il bisogno è quello di riportare il cittadino al centro della vita pubblica. Un cittadino non più solo spettatore, ma protagonista consapevole del proprio ruolo nei confronti del potere pubblico.**

**Avvocato, a Napoli le primarie dovevano essere un momento di scelta democratica, il rischio è che di fatto si siano rivelate un caso di "democrazia bloccata" o un regolamento di conti interno al Pd...**

Le Primarie sono un ottimo meccanismo elettivo se ci sono delle regole condivise, ma chiuderle privandole del contributo della società civile,

non ha senso. La trasparenza e la certezza delle regole devono essere garantite, mentre a Napoli abbiamo assistito ad un cattivo spettacolo, da non ripetere.

#### **I poteri pubblici devono essere al servizio del cittadino, lo sono?**

Non proprio, ma c'è un forte bisogno che lo diventino, soprattutto in termini di trasparenza, efficienza, efficacia e spesso anche in cortesia. A Napoli, in particolare, si è rotto il concetto di pubblico servizio e ciò ha portato al disagio quotidiano nell'affrontare problematiche come la pulizia, i rifiuti, il traffico e la sicurezza.

#### **È veramente possibile un riscatto per la città?**

Certo, ma deve partire dal basso. Occorre un salto di paradigma affinché i cittadini si sentano protagonisti della vita pubblica e non solo semplici elettori. Di fatto ci sono due mondi: quello degli entourage di coloro che ricoprono cariche politiche e quello dei cittadini, molte volte ridotti a tifosi. La sovranità appartiene al popolo che deve possedere le caratteristiche proprie del sovrano.

#### **A Napoli regna il caos sui candidati e mancano i programmi, cosa chiede Civicrazia ai partiti?**

Con il progetto "Napoli innanzitutto", Civicrazia chiede un candidato sindaco con inderogabili requisiti di competenza amministrativa, alto profilo nazionale, esperienza di tutela dei diritti dei cittadini e riconosciuta rappresentatività nazionale, così com'è stato approvato nel documento votato all'unanimità dal Consiglio nazionale, il 4 dicembre scorso.

#### **Sarebbe disponibile a candidarsi per la poltrona di sindaco?**

Ne sarei onorato. Ognuno ha il dovere, come recita l'articolo 4 della Costituzione, di svolgere, a seconda delle proprie competenze, una funzione che può essere utile al benessere della propria comunità. Una richiesta in tal senso mi mobiliterebbe pienamente e lo farei con tutta la passione e l'impegno necessari per il riscatto della mia città.

### **Non sarebbe più semplice inserire in lista un rappresentante di Civicrazia?**

Quello che occorre a Napoli è un sindaco con gli inderogabili requisiti. I civicratichi possono candidarsi nelle liste, ma in realtà le energie migliori si tengono lontane dalla vita pubblica.

### **Di chi è la colpa?**

Del meccanismo selettivo che non privilegia le competenze, ma la fedeltà canina. Un soggetto capace e meritevole deve necessariamente passare da un personaggio che magari, un giorno, può decidere di collocarlo in una lista bloccata.

### **Dunque la politica resta casta?**

È un sistema sicuramente chiuso, dove la logica è sempre più autoreferenziale. Ecco perché è necessario cominciare ad interrogarsi sul salto di paradigma proposto da Civicrazia. Il potere pubblico deve essere al servizio del cittadino e non viceversa, a cominciare dal ritorno al voto di preferenza.

### **Cosa le ha dato e cosa le ha tolto la città partenopea?**

Napoli mi ha arricchito, è un moltiplicatore, il massimo del male e allo stesso tempo del bene. È la pienezza della vita e lo dimostrano il suo esempio di bellezza, gioia e passione riconosciuto in tutto il mondo. Napoli è musica e in tal senso penserei ad una biennale fondata anche sui valori del teatro e della cultura. Mi sento orgogliosamente napoletano prima che italiano ed europeo.

### **Lei è anche membro del Collegio del Garante per la protezione dei dati personali, dove finisce il confine tra l'essere un uomo pubblico e un uomo privato?**

Chi ricopre ruoli pubblici assume particolari privilegi e doveri. Dire che non c'è privacy per i personaggi pubblici è sbagliato, perché nessuno può pensare di essere sottratto al valore fondamentale della riservatezza. Ma è evidente che se un uomo pubblico si bacia a Villa Borghese è legittimo che possa essere fotografato e che le sue foto vengano pubblicate nei giornali.

### **Entra in gioco il diritto di cronaca?**

Sì, sostanzialmente ciò fa parte del diritto delle persone a sapere che genere di vita svolge chi ricopre una funzione pubblica, dato che vi è un interesse apprezzabile da parte della collettività.

### **Lei è anche autore de "La Svolta, dal desiderio alla realtà", ma non c'è il rischio che la svolta per Napoli diventi utopia?**

Nella situazione attuale bisogna superare le resistenze interne di tanti che dicono che la situazione non cambierà mai. Lo schema della Svolta prevede, infatti, quattro quadrati: la situazione attuale, le resistenze interne, quelle esterne e infine il quarto quadrato: la situazione desiderata. È uno schema del cambiamento che è valido per ognuno di noi.

### **Dopo la svolta?**

Si ottiene il cambiamento, dove fra lo stimolo e la reazione c'è sempre la libertà di scegliere.

di **Stefano Sabella**

<http://www.progressonline.it/index.php?livello=Politica&sezione=29&articolo=3235&lang=it>

## Il nostro futuro è oggi, attenti alle candidature

Di

[Redazione Il Denaro](#)

– mercoledì 6 aprile 2011,

**Civicrazia giudica positivamente che quasi tutti i candidati a sindaco di Napoli non siano politici di professione. Oggi conferenza stampa, a Roma, nella sede della Regione Campania, del presidente dell'associazione, Giuseppe Fortunato**

Appena le elezioni comunali di Napoli si sono affacciate all'orizzonte, gli ambienti più responsabili hanno lanciato ai partiti un ammonimento. "Il voto è un momento fondamentale della democrazia – hanno detto – cercate di non deludere ancora una volta i cittadini. Sono già tanto sfiduciati che il corto circuito delle istituzioni sta per diventare irreversibile". Si voleva far intendere questo: state ben attenti a chi candidate alla carica di Sindaco, anzi perché, come partiti, non fate un passo indietro e proponete esponenti del tutto nuovi alla vita politica ed alla vicenda amministrativa?

Civicrazia (espressione delle oltre 4200 associazioni nazionali e interprete fedele delle aspirazioni dei cittadini) è stata fra i soggetti più attivi nel movimentare la scena. Ha posto di fronte a se stessa le forze politiche internazionali (considerato il grande valore che hanno le elezioni napoletane) e ora, con il presidente Giuseppe Fortunato, è in grado di esprimere una prima valutazione.

Le oligarchie dei partiti hanno fatto il richiesto passo indietro? "Un primo risultato lo abbiamo ottenuto", risponde l'avvocato Fortunato, Garante della Privacy. "Se vediamo che i politici di professione sono, al momento, due su sette. Non solo: i partiti di maggiore consistenza, quelli che sicuramente esprimeranno il Sindaco, hanno scelto nomi al di fuori della militanza politica attiva. E' un buon segno. Il nostro appello è stato ascoltato.

Naturalmente il cammino di Civicrazia non si ferma qui. Ci sono altri problemi che continueremo a sollevare, perché, sia ben chiaro, il nostro futuro ce lo giochiamo oggi".

Scatta allora la seconda fase non meno importante della prima. Come saranno scelti i candidati al Consiglio comunale? Come sarà composta la nuova Giunta? Quali criteri proverranno? Quale metodo di governo verrà adottato? Ogni lista sarà composta, si pensa, da 65 nomi. I partiti in campo, inseriti nei "tre poli", saranno più di una diecina (liste civiche aperte). L'uscio di Palazzo San Giacomo si prevede perciò molto affollato. Si teme una campagna elettorale sguaiata, con spreco di manifesti e di pubblicità. I partiti si daranno un codice di comportamento? Civicrazia affronta con determinazione questa seconda fase. "Porremo ai partiti di fronte alle loro responsabilità usando, come sempre, un linguaggio diretto e chiaro". Questa mattina (ore 12) a Roma, nella sala della Regione Campania (via Poli a pochi passi dal quotidiano "Il Messaggero") il presidente Giuseppe Fortunato terrà una conferenza stampa. Renderà note le risposte della politica "a seguito degli incontri intercorsi sul progetto Napoli Innanzitutto".

I partiti si qualificheranno sulla base delle loro scelte. Tutti dovrebbero darsi un Codice etico per verificare, fin dal primo momento, che tutti i candidati siano proponibili, cioè abbiano i titoli della presentabilità. Non si va in Consiglio comunale, o nella Municipalità, per garantirsi uno "stipendio", ma per rendere un servizio alla città. La conoscenza dei problemi dovrebbe essere uno dei requisiti principali.

Per questo conta molto la formazione della nuova Giunta. Non dovrebbe farne parte chi, negli ultimi anni, ha avuto responsabilità assessoriali. Il bilancio che Palazzo San Giacomo presenta è infatti disastroso. Napoli è diventata, nel mondo, la città scandalo. Alle qualità morali e alle competenze professionali, i nuovi

| i nuovi amministratori debbono aggiungere indubbe e già sperimentate capacità operative. La macchina-Comune ha 13mila dipendenti: deve vedersela ogni giorno con oltre venti sigle sindacali e con una massa di problemi che tormentano 900 mila cittadini. Non a caso Civicrazia chiede che il curriculum di ogni potenziale assessore venga preventivamente valutato e discusso in pubblico. Così come si chiede che venga istituito un “Assessore Indipendente alla Civicrazia” che garantisca realmente la partecipazione dei cittadini ai procedimenti amministrativi.

Il tramite con i cittadini è in gran parte affidato però anche ai dipendenti comunali che debbono diventare più consapevoli del delicato lavoro che svolgono. Civicrazia ha una proposta per migliorarne la produttività: stage e tirocini all'estero per tutti coloro che sono inseriti in alte funzioni direttive “affinché apprendano le best practises che hanno prodotto grandi trasformazioni urbane in altre nazioni”. Gli altri punti programmatici che Civicrazia suggerisce per determinare una reale svolta nella città di Napoli, saranno oggetto appunto a mezzogiorno di oggi, della conferenza stampa del presidente Giuseppe Fortunato.

L'ultimo decennio è stato catastrofico per Napoli che ha subito un arretramento devastante e tinto di nero la sua immagine suo piano internazionale. Andando indietro nel tempo e scavando nella sua storia ultra millenaria, è difficile trovare un segmento più deprimente di quello con cui si sono aperti il nuovo secolo e il terzo millennio. E' ora che su questo scenario cali definitivamente il sipario e incominci una nuova “storia”. Occorre smentire lo scrittore Raffaele La Capria quando dice che, ormai, Napoli non può meritare altro che la medaglia d'oro al “dolor civile”. Cambiare si può. Le associazioni di Civicrazia non vengono meno al dovere di dare un sostanziale contributo con le idee, le indicazioni programmatiche e l'osservazione costante della vicenda napoletana.

---

di Ermanno Corsi

## Scenario inquietante per le elezioni a Napoli

*Redazione Il Denaro*

– mercoledì 27 aprile 2011,

**Corsa selvaggia per entrare in Consiglio o in una Municipalità Attraverso la politica i partiti diventano erogatori di stipendi. L'omologazione dei programmi e le indagini della Procura. "Rischia di acuirsi il divario fra cittadini e istituzioni" afferma il presidente nazionale di Civica Giuseppe Fortunato**

Se tutti i candidati, al nuovo Consiglio comunale e alle dieci Municipalità di Napoli, fossero sinceramente animati da spirito di servizio e avessero tutti un profondo rispetto della democrazia, i problemi si potrebbero considerare risolti in partenza. Basterebbe solo stabilire la scala delle priorità, i tempi da rispettare, gli strumenti da utilizzare e il modo per attrarre le risorse necessarie.

Purtroppo non è così. Si vede in giro una folla enorme di aspiranti, ma poco spirito pubblico e scarsissima civica. Anche per questo la campagna elettorale procede stancamente, senza entusiasmo da parte dei cittadini elettori. Più una rissa fra candidati e liste contrapposte che una serrata dialettica capace di coinvolgere gli ambienti e le espressioni della società a tutti i livelli. Uno scenario con poche idee ma affollato solo di nomi: gli ottomila che puntano a Palazzo San Giacomo oppure a uno dei dieci Parlamentini dei quartieri. Undici i candidati a Sindaco. Mobilitate, complessivamente, oltre settanta liste. Il dramma, invece, è che per troppi la politica rappresenta il campo da percorrere per trarre vantaggi esclusivamente personali. I partiti erogano stipendi con i soldi dello Stato, cioè della collettività. A molti la politica fornisce un reddito e una dimensione sociale. E' diventata il campo dell'affarismo e del clientelismo. In troppi ci vanno "non per rubare", ma per "integrare" come diceva Totò.

Dei vecchi consiglieri comunali – quelli che escono dalla ex Sala dei Baroni ora diventata la Sala di via Verdi – ben 48 si ripresentano. I partiti proclamano di voler fare pulizia al loro interno, ma se quasi tutti gli uscenti si ripresentano, che pulizia sarà mai? Più di venti consiglieri comunali hanno cambiato casacca almeno 5 o 3 volte. Ci sono anche coloro che hanno fatto mancare sistematicamente il numero legale impedendo così che le sedute consiliari si svolgessero. Non sarebbe stato un segno di moralizzazione, da parte dei partiti di appartenenza, impedire la loro ripresentazione? Alcuni di loro Rosa Russo Iervolino li definì "sfrantummati". Ebbe certamente le sue buone ragioni. Ma perché continuò a tenerseli? Ora anche alcuni che lei ha continuato a definire "amici carissimi", l'hanno abbandonata passando, armi e bagagli, allo schieramento avversario. Quell'amicizia non doveva essere, per la verità, tanto sincera.

Per ripicca, la Iervolino proibisce che i suoi assessori, in quanto Giunta Comunale, incontrino i candidati a Sindaco, uno dei quali sarà comunque (finalmente) il suo successore. Non sarebbe stato meglio favorire questi incontri affinché ogni candidato-Sindaco conoscesse, per bocca di chi li ha vissuti sulla propria pelle, i gravi e pesanti problemi della città? Sarebbe stato certamente un bel contributo alla conoscenza delle difficoltà cui si va immancabilmente incontro

Al momento non si notano sostanziali differenze nei programmi presentati. Vigeva la omologazione più piatta. Per notare almeno una virgola di differenza, occorre usare il telescopio. Anche questa omologazione, oltre alla mancanza di moralità pubblica, è alla base del fenomeno dei transfughi. E serve davvero a poco chiamarli trasformisti o trasversali.

La mancanza di un rigoroso Codice etico, in base al quale si sarebbero dovute selezionare le candidature, costringe adesso la Procura della Repubblica a indagare su una trentina di casi. Il pool dei Pubblici Ministeri ha una lista che comprende candidati imputati, ma anche voto di scambio, pacchetti di preferenze che vengono messe in vendita, trasferimenti anagrafici sospetti (gruppi di elettori in “movimento perpetuo” da un quartiere all’altro). Secondigliano è oggetto di una particolare attenzione anche perché qui le primarie indette dal Partito democratico hanno rivelato quanto è forte e organizzata la “delinquenza elettorale”.

La violenza del Codice etico, cioè l’autoregolamentazione nella formazione della liste, è stata denunciata, nell’ottobre scorso, dal presidente della Commissione Antimafia Giuseppe Pisanu. “Un filo nero, disse l’ex ministro dell’Interno, unisce le Prefetture inadempienti, una trentina, rispetto ai controlli che andavano esercitati. E’ la nebbia della burocrazia. E’ la trasversalità della disobbedienza”.

Le “liste pulite” sono tuttora un obiettivo largamente disatteso. Ma un recupero di responsabilità morale è ancora possibile. I partiti possono espellere i candidati inquisiti. Lo chiedono i cittadini più avvertiti. Continua ad essere questo un punto base dell’azione di Civicrazia che ha un esemplare e preciso riferimento nell’avvocato Giuseppe Fortunato Garante della Privacy. “Non dobbiamo far crescere la distanza fra istituzioni e opinione pubblica. Siamo già a un punto molto critico” egli afferma. Quella che i partiti fin qui non hanno fatto, hanno ancora un po’ di tempo per farlo. Il presidente Giuseppe Fortunato ricorda alcuni atti che darebbero credibilità e prestigio a chi li dovesse compiere. Per esempio: non riportare in Giunta coloro che, negli ultimi anni, hanno avuto responsabilità assessoriali; dichiarare decaduti dalla carica quei consiglieri che dovrebbero far mancare il numero legale perché non preventivamente accontentati nelle loro richieste di sicuro clientelari; nominare un Assessore indipendente alla Civicrazia su indicazione delle oltre 4200 associazioni nazionali; ridare ai cittadini anche la percezione visiva che a Palazzo San Giacomo è finalmente tornato il Difensore Civico.

Lo scenario elettorale è confuso. La città è assediata dalle emergenze: una lista che si allunga quotidianamente (dalla stangata sul pane ai rifiuti, dall’aumento del biglietto Unico al rincaro dei trasporti nel Golfo, dalla disoccupazione incalzante alla crisi del turismo, dal traffico inquinante al debito del Comune che è sotto per oltre 400 milioni di euro). Il tempo stringe, ma alcuni significativi aggiustamenti, come chiede il presidente di Civicrazia Giuseppe Fortunato, si possono ancora apportare.